

BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2023 / 2024

dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024

- Relazione sulla gestione
- Relazione del revisore e del collegio sindacale
- Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sul governo societario

Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

Uffici e sede legale: Strada Dolonne - La Villette, 1B - 11013 Courmayeur (AO) - Italia

Tel (+39) 0165 84 66 58 **Fax** (+39) 0165 84 23 47

Capitale sociale € 26.641.291,96 - Registro Imprese di Aosta, Codice Fiscale e Partita IVA 00040720070 - R.E.A. 31283

info@cmbf.it

Vi informiamo che ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni, i vostri dati personali saranno trattati da Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. per soli fini commerciali e amministrativi e non saranno divulgati per altro scopo, salvo richiesta delle autorità giudiziarie. Tali dati sono stati desunti da rapporti commerciali in essere oppure da elenchi pubblici e vengono conservati secondo i criteri dettati dal disciplinare tecnico del citato decreto. Qualora intendeste esercitare i diritti sanciti dall'articolo 7 di tale decreto, potrete farlo inviando una mail a info@courmayeur-montblanc.com, chiedendo la cancellazione dei vostri dati dal nostro archivio. Per l'informativa completa potete visitare il sito www.courmayeur-montblanc.com accedendo all'apposita area sulla Privacy.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 30 SETTEMBRE 2024

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024. Dopo avere calcolato ammortamenti sui beni materiali per Euro 3.118.733 e sui beni immateriali per Euro 310.543, il bilancio chiude con un utile prima delle imposte di Euro 5.947.143; le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 492.459 per Ires, ad Euro 355.343 per Irap, sicché l'utile dopo le imposte risulta di Euro 5.099.341.

Riguardo gli **eventi caratterizzanti e lo scenario generale** in cui ha operato la società nell'esercizio 2023-2024, pur nel permanere delle crisi internazionali, segnatamente la guerra in Ucraina, si è avuto un clima di progressiva stabilizzazione o assuefazione del quadro economico nella prima parte dell'inverno, con un progressivo rientro dei costi energetici e un'attenuazione delle spinte inflattive. Anche la crisi mediorientale, nonostante i timori iniziali, non ha causato disequilibri maggiori sul mercato energetico, né ha intaccato l'atteggiamento tendente al

progressivo aumento di fiducia nella pubblica opinione, almeno quella riconducibile alla nostra clientela. La risposta degli appassionati di sci è stata ottima ed ha dunque tranquillizzato sulle potenzialità del business e confermato che il nostro mercato è vivo e vitale.

I costi dell'energia e l'andamento inflattivo sono ritornati a livelli non allarmanti e gli incrementi tariffari applicati (mediamente 6%) hanno consentito di neutralizzarne gli effetti: il margine operativo è ulteriormente incrementato (+24% rispetto al precedente esercizio), a fronte di un aumento di fatturato dell'attività caratteristica del 12%.

In una prospettiva di medio termine il Consiglio di amministrazione ha preso atto che la situazione geopolitica è tutt'altro che in corso di normalizzazione, ed è sicuramente finita una fase ultradecennale di stabilità finanziaria, di bassissimo costo del denaro e di espansione economica mondiale. A livello globale, l'andamento del settore turistico non è stabilizzato, i dati dell'estate a livello nazionale non sono in crescita per il secondo anno. Nell'aggiornare il piano finanziario il consiglio di amministrazione ha rivisto in quest'ottica il piano di rinnovamento delle infrastrutture, privilegiando progetti a ritorno più diretto.

Riguardo il processo in atto di progressiva attrazione delle società partecipate in una sfera più prossima all'ambito pubblico, che ha assorbito notevoli energie nella organizzazione della Vostra società e continua a richiederne, secondo quanto riportato nel DEFR 2025/27, sarà ampliato l'incarico già affidato a Finaosta sulla possibile fusione tra le società controllate dalla Regione esercenti l'attività degli impianti a fune, al fine di meglio analizzarne le modalità di attuazione.

La **stagione invernale 2023/2024** si presentava sotto i migliori auspici: la prima settimana di novembre il comprensorio godeva di neviccate abbondanti per spessori di neve al suolo tra i 30 centimetri in paese e oltre un metro in quota, si procedeva alla cingolatura di pressoché tutte le piste e le temperature consentivano anche di iniziare la campagna di innevamento. Sfortunatamente, il 12 e 13 novembre, con innalzamento delle temperature e pioggia a dirotto, la neve naturale scioglieva quasi completamente. Le piogge erano così intense che provocavano la fuoriuscita dall'alveo della Dora della Val Veny, asportando la sede stradale per circa 200 metri e penalizzando l'accesso alla stazione di pompaggio Zerotta. Il Comune si attivava tempestivamente per il ripristino. Nei giorni seguenti, e in modo continuativo a partire dal 24 novembre, si proseguiva l'innnevamento e il comprensorio era pronto per l'apertura parziale a partire dal primo dicembre, la settimana successiva rispetto alla data programmata del 25 novembre.

Il 1° dicembre si aprivano le telecabine Dolonne e Checrouit, le seggiovie Maison Vieille, Aretu, Gabba e Bertolini e la sciovvia Tzaly, con le piste Internazionale, Lazey, Comba Moretta, Rampa nera, Coppa del mondo e il campetto Tzaly. Dal 6 dicembre la funivia Courmayeur, che era rimasta chiusa al pubblico per le operazioni di collaudo a chiusura della revisione generale, le seggiovie Pra Neyron e Courba Dzeleuna, infine il 7 dicembre la funivia Val Veny e le seggiovie Zerotta e Peindent, oltre alle funivie Youla e Arp. Per il ponte di Sant'Ambrogio dunque il comprensorio era aperto anche sul versante Val Veny e coerentemente si applicavano le tariffe a prezzo intero, circostanza che si verifica mediamente ogni quattro

anni. Pur in condizioni atmosferiche non ottimali si è registrata un'ottima frequentazione, soprattutto se si considera che la chiusura del tunnel, ci privava della frequentazione dei clienti da Chamonix.

A partire dal 10 dicembre si assisteva a tre giornate di pioggia, poi, grazie a una nuova finestra di freddo e al potenziato impianto di innevamento, si riusciva a approntare il comprensorio per le vacanze natalizie. Gli incassi del periodo prenatalizio erano in progressione del 16 % rispetto alla stagione precedente.

Le vacanze natalizie e i successivi mesi di gennaio e febbraio sono stati un successo facendo registrare un ulteriore incremento della frequentazione rispetto alla stagione 2022/23, che rappresentava già il record, con 377.716 giornate sci in incremento del 4% sulla scorsa stagione e sulle due migliori del passato, la 2016/17 e la 2019/20.

Le ultime due settimane della stagione, e in particolare la settimana di Pasqua, che si presentava potenzialmente favorevole con un ponte di quattro giorni e condizioni di neve ottimali, è stata invece caratterizzata da pioggia da venerdì a domenica, con condizioni accettabili solo il lunedì di Pasquetta, per cui la frequentazione del comprensorio ne ha risentito pesantemente. La stagione invernale si concludeva, come programmato, il 7 aprile 2024.

Stagione che può senz'altro definirsi inusuale dal punto di vista meteorologico: il tempo è stato sempre particolarmente instabile e imprevedibile ed anche le previsioni meteo avevano un grado di affidabilità molto basso. Le alte temperature hanno caratterizzato una gran parte dell'arco della stagione, anche in periodi poco consueti quali i mesi

di gennaio e febbraio, impedendo di innevare artificialmente le piste, e le precipitazioni nevose si sono spesso registrate a quote altimetriche molto alte. Ciononostante durante i weekend e nei periodi di punta si è sempre riusciti a dare un buon prodotto, che ha determinato un incremento di frequentazione pur senza picchi.

Allargando l'orizzonte, la stagione conclusa è stata caratterizzata da numerosi comprensori, segnatamente di Piemonte e delle località appenniniche, con scarso innevamento naturale o addirittura chiusi. In questo contesto, le maggiori stazioni alpine hanno comunque sempre offerto un buon prodotto, elemento che ne ha incentivato la frequentazione. Le stazioni valdostane hanno registrato un incremento medio del 4% in frequentazione e 12% in fatturato, identico alla nostra società.

Si tratta di un inverno molto soddisfacente, che consolida il livello raggiunto la scorsa stagione, su cui ha influito il buon innevamento anche naturale in una situazione di generale di scarsità di neve nelle regioni confinanti e la perfetta preparazione delle piste, che ha potuto giovare del potenziato impianto di innevamento e del rinnovato vigore organizzativo del settore piste.

Tutti gli indicatori (primi ingressi, passaggi e fatturato) sono in netta crescita, nonostante l'innnevamento, sia stato sufficiente, ma non eccezionale, la nostra stazione, anche grazie alla potenziata capacità di produzione della neve, ha sempre offerto piste ben innevate. L'impianto ha processato un totale di 286.000 metri cubi d'acqua, contro i 350.000 della scorsa stagione e i circa 200.000 prodotti mediamente negli anni

precedenti con il vecchio impianto.

A fine stagione invernale gli incassi, al lordo dell'iva, ammontavano a 19.049.107 Euro, comprensivi di Euro 641.934 relativi ai possessori di biglietti MBU emessi a Chamonix. Questo è di gran lunga il miglior risultato in termini monetari della serie storica, in crescita di ben 1.995.511 Euro, pari a +11,7% rispetto alla stagione precedente, sinora la migliore.

Il risultato, esaminato nella sua articolazione temporale, evidenzia l'andamento costantemente molto migliore rispetto alle ultime quattro stagioni, ad esclusione, come detto, dei mesi di marzo e aprile.

<i>Incassi lordi</i>					
	2018-2019	2019-2020	2021-2022	2022-2023	2023-2024
ott/nov	929.212	1.368.406	1.080.849	1.220.778	1.573.973
dic	3.303.332	3.594.364	3.167.467	4.195.002	4.676.072
gen	2.666.894	3.363.855	3.153.354	4.021.964	4.182.802
feb	4.163.056	4.622.454	3.802.667	4.791.829	5.302.502
mar	3.105.949	707.215	2.285.156	2.429.388	3.035.045
apr	348.812	-	328.562	394.634	278.712
tot	14.517.255	13.656.294	13.818.055	17.053.595	19.049.107

I giorni di apertura sono stati 129, contro i 130 della stagione scorsa e i 143 delle stagioni 2016/17 e 2018/19, le presenze sono state 504.774, in aumento del 4,4%, rispetto alle 483.330 della stagione scorsa, e seconda solo alla stagione 2016/17, che però aveva 14 giorni in più di apertura.

<i>Presenze</i>						
	2017/18	2018/19	2019/20	2021/22	2022/23	2023/24
nov	2.906	-	2.697	-	-	-
dic	83.434	90.800	101.910	85.612	103.927	110.335
gen	101.433	108.906	128.763	116.510	134.067	133.823
feb	141.056	131.161	145.854	112.303	138.685	146.388
mar	107.009	114.346	30.255	92.953	84.024	99.117
apr	28.529	23.988	-	21.728	22.627	15.111
tot	464.367	469.201	409.479	429.106	483.330	504.774

Analizzando le presenze medie a giornata si ha un valore in aumento rispetto a tutti gli inverni scorsi, ad eccezione del 2019/20, che a causa

della chiusura il 9 marzo non sconta la scarsa frequentazione di aprile.

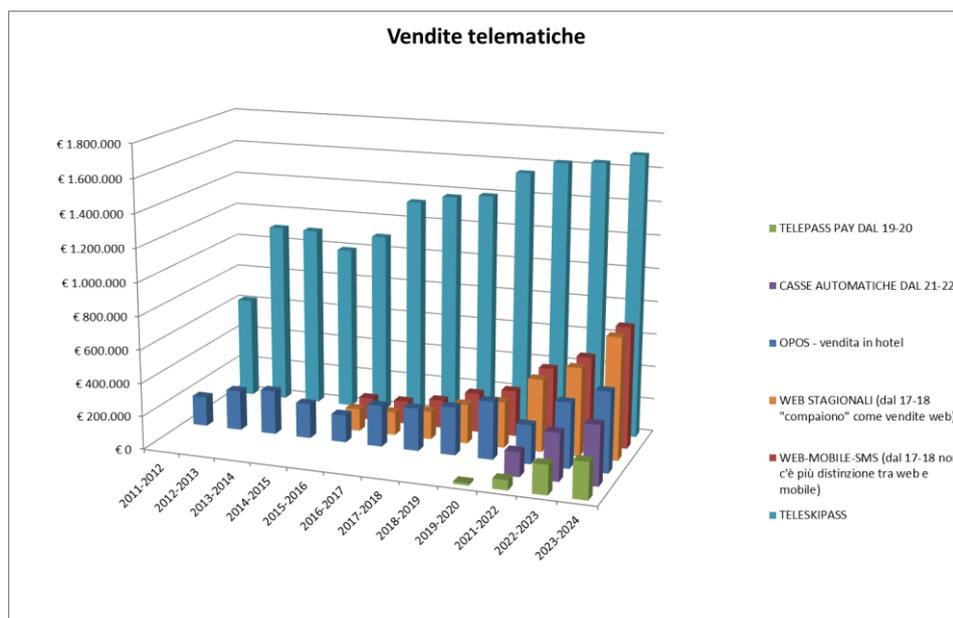
	2017/18	2018/19	2019/20	2021/22	2022/23	2023/24
presenze a giornata	3.440	3.281	4.095	3.132	3.718	3.913

Il picco giornaliero di frequentazione, verificatosi nella giornata del 30 dicembre 2023, è stato di 10.985 primi ingressi, comunque sensibilmente al disotto del record di 12.546 primi ingressi del 30 dicembre 2019, a confermare la tendenza che ha visto l'attenuarsi dei picchi di frequentazione, pur con l'aumento dei numeri stagionali complessivi.

	2017/18	2018/19	2019/20	2021/22	2022/23	2023/24
passaggi	4.250.812	4.394.322	3.720.592	3.958.686	4.433.663	4.651.254

I passaggi sono stati complessivamente 4.651.254, secondi solo alla stagione 2016/17, valgono le considerazioni fatte per le presenze.

Nella composizione del fatturato i canali telematici hanno ripreso vigore, ad eccezione del prodotto teleskipass che ha incassato 1.692.391 Euro, in aumento di solo 3,59% rispetto alla stagione scorsa, valore inferiore all'aumento tariffario. Il complesso delle vendite telematiche ammonta a 5.304.286 Euro, pari al 27,85% del totale; in aumento le vendite web e mobile, che assommano a 2.553.000 Euro (+19,5%), le vendite Opos in Hotel (480.000 Euro, + 22,6%); in nettissimo incremento anche il canale del Telepass Pay, che raggiunge i 220.000 Euro (+25,5%) e su cui è lecito interrogarsi se non stia erodendo il segmento del Teleskipass valdostano, circostanza che pare trovare conferma nell'impressione dell'ufficio casse.



Le casse automatiche hanno venduto 357.000 Euro, in incremento del 25%.

I biglietti intermediati dai tour operators e dai club ammontano a complessivi 634.000 Euro, in sostanziale invarianza rispetto alla stagione precedente.

La distribuzione delle vendite per classi di biglietteria evidenzia una sostanziale invarianza in termini percentuali relativi.

LORDO IVA	2018/19		2019/20		2021/22		2022/23		2023/24	
giornalieri	3.433.852	23,7%	3.235.052	23,7%	3.438.490	24,9%	4.531.219	26,6%	5.343.957	28,1%
teleskipass	1.391.801	9,6%	1.544.124	11,3%	1.618.975	11,7%	1.633.709	9,6%	1.692.391	8,9%
WE (2-3gg.)	1.940.348	13,4%	1.601.600	11,7%	1.804.911	13,1%	2.303.910	13,5%	2.537.495	13,3%
pluri	4.101.919	28,3%	3.573.811	26,2%	3.293.789	23,8%	3.875.765	22,7%	4.277.625	22,5%
Non Cons.	94.320	0,6%	119.560	0,9%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Stagionali	1.923.456	13,2%	2.112.623	15,5%	2.061.984	14,9%	2.553.281	15,0%	2.886.899	15,2%
A/R e skipass vari	815.014	5,6%	798.673	5,8%	901.633	6,5%	1.079.466	6,3%	1.139.848	6,0%
articoli	351.223	2,4%	339.900	2,5%	447.076	3,2%	495.991	2,9%	528.957	2,8%
mbu scambi	465.322	3,2%	330.951	2,4%	251.199	1,8%	580.254	3,4%	641.935	3,4%
TOTALE	14.517.255	100,0%	13.656.294	100,0%	13.818.055	100,0%	17.053.595	100,0%	19.049.107	100,0%

La stagione estiva 2024 comprensorio si è conclusa con un incremento rispetto alla scorsa. L'apertura è avvenuta sabato 29 giugno e le prime due settimane del mese di luglio sono state caratterizzate da un tempo piovoso e freddo, l'affluenza turistica di Courmayeur e in generale della Valle d'Aosta ha subito una contrazione considerevole, a maggior ragione

per l'offerta della piscina. È fortunatamente rimasta nella norma la frequentazione del Tour du Mont Blanc, che fa registrare numeri sempre più importanti e ha salvato il fatturato di inizio di stagione. Al 16 luglio gli incassi erano in calo del 23% rispetto all'estate 2023. Successivamente, le condizioni meteo si sono normalizzate con tempo soleggiato, ad eccezione del fine settimana di Ferragosto, e si è registrato un poderoso recupero. In definitiva, la stagione si è conclusa con 39.000 presenze, contro le 36.000 del 2023, in crescita del 8%. Gli incassi, al lordo degli ingressi in piscina, sono di 579.000 Euro, in crescita del 13,46% (in presenza di aumenti tariffari medi del 5%) e, se si considera solo la quota di nostra competenza, al netto degli ingressi in piscina, ammontano a 529.000 Euro (+14,1%). La funivia Val Veny, alla terza stagione estiva di apertura, non vi è stato un incremento della frequentazione inferiore alle attese 5.219 (+3,7%).

Per la prima volta in estate le attività proposte dalla società sono state totalmente integrate nella vendita on-line, così da permettere al cliente di comprare direttamente sul sito ed evitare il passaggio in cassa per la prevendita. L'offerta della rassegna estiva "Lasciati guidare nella natura", inaugurata la stagione scorsa, è stata ampliata con due appuntamenti di yoga supplementari e sono state introdotte le passeggiate con gli asini e le uscite accompagnate con i maestri di mountain bike, che ci hanno permesso di iniziare promuovere il prodotto bike pur in assenza di tracciati dedicati, in previsione degli sviluppi progettati per la prossima estate. In generale, tutti gli appuntamenti hanno rispettato le aspettative e si sono rivelati un'occasione per promuovere l'attività del comprensorio, sia a

livello locale che nazionale. Le attività hanno coinvolto 121 clienti in totale (43 persone alle gite accompagnate, 12 persone alle passeggiate con gli asini, di cui uno dei due appuntamenti annullato causa maltempo, 59 ai corsi di yoga). Il risultato della stagione è dunque nel complesso molto soddisfacente, e migliora le performance già molto buone della scorsa stagione.

Ai ricavi per l'attività di trasporto si affiancano introiti **per le attività accessorie**, quali l'affitto di aziende commerciali, con introiti pari a Euro 246.900, la remunerazione per pubblicità di terzi presso le stazioni funiviarie e il materiale informativo per Euro 457.681, i ricavi dei parcheggi e autorimesse per Euro 230.551, il corrispettivo per le prestazioni di soccorso sulle piste pari a Euro 113.600.

Inoltre, la Regione ha deliberato il contributo per il servizio di soccorso sulle piste, previsto dalla L.R. 32/2001, di cui la Vostra società beneficerà per 190.272 Euro. Nel corso dell'esercizio la vostra società ha incassato un contributo di 70.000 Euro, denominato "Energie in vetta", da parte del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I **costi della produzione** ammontano ad Euro 15.210.720 e sono in aumento del 3% rispetto alla stagione precedente (Euro 14.770.757).

I **costi per materie prime**, sussidiarie e di consumo, pari a Euro 1.679.526 mostrano un aumento complessivo del 10% rispetto al precedente esercizio, principalmente determinato dagli scostamenti di seguito illustrati.

I consumi di carburante, sono in aumento di 35.000 litri circa (+12%)

rispetto alla stagione scorsa, a fronte del medesimo periodo di apertura, in ragione del maggior lavoro indotto dal potenziamento dell'impianto di innevamento programmato e dall'andamento metereologico altalenante che ha richiesto di preparare più volte la base.

L'approvvigionamento di carburante per autotrazione nel luglio 2024 per la futura stagione invernale è pressoché in linea con quanto ordinato a settembre 2023 ed il prezzo di fornitura medio è in diminuzione del 6% rispetto all'esercizio precedente. Il costo dell'esercizio 2023/2024 si attesta a Euro 479.244, in diminuzione di Euro 41.163 (-7,9%).

Consumo gasolio per autotrazione [litri]						
	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
Novembre	5.172	14.886	-	2.997	7.901	18.845
Dicembre	42.835	67.138	12.178	58.407	50.391	66.097
Gennaio	53.249	67.946	13.731	63.267	72.024	74.494
Febbraio	60.334	62.988	16.849	62.519	67.622	72.872
Marzo	59.130	22.940	12.437	68.696	68.517	72.372
Aprile	33.181	3.345	4.251	35.957	23.600	20.665
Totale	253.901	239.243	59.446	291.843	290.055	325.346

Sono incrementati notevolmente i costi per acquisti manutenzione innevamento, pari a 124.744 Euro nell'esercizio corrente (+387% rispetto al precedente), e di materiale per soccorso, pari a 28.852 Euro (+270%), dovuti al rinnovo e aumento delle scorte, conseguenti all'avvicendamento del Direttore delle piste, che ha reimpostato i criteri gestionali.

Nel corso dell'esercizio 2023/24, si è provveduto alla sostituzione di una ulteriore dotazione completa di tutte le divise del personale; tale costo ha determinato un complessivo importo degli acquisti di vestiario e attrezzature per dipendenti di Euro 84.385, in linea con l'esercizio precedente

Infine il costo di approvvigionamento delle tessere di biglietteria è rimasto a livelli elevati 113.051 Euro, circa il triplo dei costi pre crisi delle materie

prime.

I **costi per servizi** passano da 4.414.102 Euro della stagione 2022/2023 a 4.138.778 Euro della stagione 2023/2024, diminuendo del 6,2%. La principale componente di tali costi ad aver subito una forte diminuzione è, come già anticipato nelle pagine iniziali di questa relazione, il costo dell'energia elettrica 1.589.874 (-23,8%). Il contratto sottoscritto il 24 luglio 2023 con la Società affidataria della gara regionale, CVA Energie S.r.l., prevedeva un prezzo fisso per l'intero quinquennio 2023/2027 a fasce (F1: 174,94 euro a MWH / F2: 169,93 euro a MWH /F3: 147,26 a MWH), dal 1°

Consumo energia elettrica MT										
	2019/20		2020/21		2021/22		2022/23		2023/24	
	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh
Ottobre	41.735	180.356	39.783	206.398	26.510	143.120	72.402	154.151	36.908	114.901
Novembre	140.417	857.030	83.857	446.744	115.439	1.111.428	542.893	1.256.367	330.093	1.298.767
Dicembre	145.040	771.165	191.344	1.431.684	181.834	1.360.383	622.965	1.419.527	334.236	1.270.597
Gennaio	141.163	855.687	98.880	577.852	109.216	984.050	229.852	822.054	253.640	1.034.611
Febbraio	125.478	670.285	51.146	306.373	86.821	760.057	231.008	814.371	198.664	775.058
Marzo	63.046	335.755	47.444	277.415	80.503	730.200	166.532	626.507	156.837	660.248
Aprile	27.494	156.681	29.570	154.091	61.270	390.116	80.483	279.070	69.359	270.476
Maggio	23.049	123.516	19.639	110.865	15.995	97.199	30.689	101.879	33.358	120.462
Giugno	20.480	99.807	15.968	79.754	15.840	87.362	27.643	82.494	27.395	104.034
Luglio	23.944	116.937	14.499	94.077	16.400	132.151	29.689	105.901	39.303	136.923
Agosto	24.216	126.031	15.736	97.660	14.052	122.485	28.172	104.528	37.513	133.943
Settembre	30.189	121.562	14.673	86.286	10.629	92.490	19.411	55.223	28.820	87.982
Totale mesi stag. inv.	642.638	3.646.603	502.240	3.194.159	635.083	5.336.234	1.873.732	5.217.896	1.342.829	5.309.757
Totale esercizio	806.252	4.414.812	622.539	3.869.199	734.509	6.011.041	2.081.738	5.822.072	1.546.126	6.008.002

gennaio 2024, i nostri consulenti energetici hanno effettuato proiezioni da cui risultava vantaggioso, avvalendosi di una clausola contrattuale esistente, l'acquisto anticipato di slot energetici per i trimestri successivi, si è pertanto sottoscritta tale opzione. Infine, nel maggio 2024 la Società ha provveduto a sottoscrivere con CVA un contratto integrativo per l'ottenimento della certificazione attestante l'origine da fonte rinnovabile per tutto il 2024, al costo di 1,65 €/MWh per ciascuna fascia, il conseguente incremento di costo per l'anno 2024 è stimabile in circa 10.000,00 Euro.

Sul fronte dei servizi di manutenzione, che ammontano nel complesso a Euro 566.413, il dato consuntivo è superiore (+24%) a quello dello scorso

esercizio. I costi di manutenzione impianti (+11%) sono in crescita per la maggiore attività in quest'ambito. I costi di manutenzione immobili (+26,9%) sono in crescita per via di specifici interventi sugli ascensori dell'immobile di Dolonne. In nettissimo aumento percentuale quelli per servizi manutentivi dell'impianto di innevamento, che, tuttavia, sono in linea con la spesa media degli esercizi precedenti. Raddoppiano, invece, i costi per manutenzione mezzi battipista principalmente per via di importanti interventi (circa 35.000 Euro) sui mezzi Kassbohrer effettuata nell'autunno 2023.

Diminuiscono di Euro 59.844 (-48,3%) i costi per consulenze tecniche, a causa dell'effetto combinato della internalizzazione della Direzione di Esercizio, resa possibile dall'assunzione dell'ing. Fuselli, e dell'affidamento di un numero maggiore di incarichi professionali.

Aumentano anche i costi di pubblicità e promozione 146.834 (+52,6%), in ragione dei notevoli sforzi nello sviluppo del sito internet aziendale con l'implementazione di nuovi canali di vendita e in tema di campagne pubblicitarie e social media management.

Gli **ammortamenti**, infine, risultano in aumento di 384.230 Euro (+8,97%) in ragione dei nuovi investimenti.

I **costi del personale** ammontano in totale a Euro 5.420.270, in aumento (+2,5%) rispetto allo scorso esercizio. L'andamento risente degli adeguamenti contrattuali e della struttura dell'organico. I primi stanno giovando della contrattazione collettiva, condotta in modo virtuoso dalle organizzazioni di categoria a livello regionale e nazionale; a marzo 2024 è subentrato uno scatto del 2,5% sulla retribuzione base prevista dal

contratto nazionale. A partire dal luglio 2024 si è adottato un nuovo metodo di contribuzione al pasto: anziché l'indennità sostitutiva erogata ai soli dipendenti che prestavano servizio in montagna, si erogano buoni pasto a tutto l'organico.

Nel corso dell'esercizio vi è stata una nuova assunzione a tempo indeterminato e il pensionamento di un'impiegata di fatto non operativa in quanto stabilmente in permesso L.104; l'organico a tempo indeterminato è rimasto stabile a 35 unità. Quello complessivo ha raggiunto le 140 unità in forza, le ore lavorate sono in aumento del 3,2%. Aumenta il costo medio orario dei dipendenti e contestualmente diminuisce quello dei dipendenti a tempo indeterminato, in ragione del ringiovanimento di quella tranche di organico, che deve ancora maturare a pieno alcuni istituti retributivi.

I principali indici sono illustrati nella tabella che segue (i costi sono al netto della contribuzione INAIL) e rispecchiano le considerazioni esposte.

INDICI COSTO PERSONALE	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	n/n-1	n/n-2	n/n-3
Numero dipendenti fissi	29	28	35	35	0,0%	25,0%	20,7%
Numero dipendenti stagionali	42	104	105	104	-1,0%	0,0%	147,6%
Numero dipendenti totali	71	132	140	139	-0,7%	5,3%	95,8%
Totale ore pagate	105.698	201.395	208.541	215.214	3,2%	6,9%	103,6%
Costo del personale t.i. [K€] *	1.765	2.016	2.336	2.454	5,1%	21,7%	39,0%
Costo del personale t.d. [K€] *	949	2.966	2.740	2.802	2,3%	-5,5%	195,3%
Costo del personale [K€] *	2.714	4.982	5.076	5.256	3,5%	5,5%	93,7%
Costo orario medio	€ 25,68	€ 24,74	€ 24,34	€ 24,42	0,3%	-1,3%	-4,9%
Costo orario dip. Fissi	€ 29,51	€ 32,69	€ 30,57	€ 30,24	-1,1%	-7,5%	2,4%
Costo orario dip. Stagionali	€ 20,68	€ 21,23	€ 20,74	€ 20,90	0,8%	-1,5%	1,1%
Fissi/ stagionali n.	0,853	0,269	0,352	0,346	-1,8%	28,6%	-59,4%
Fissi/ stagionali ore	1,30	0,44	0,58	0,61	4,7%	37,2%	-53,5%
Fissi/ stagionali costo	1,86	0,68	0,85	0,88	2,7%	28,9%	-52,9%
* al netto della contribuzione INAIL e Welfare							

In definitiva, la struttura dei costi appare stabilizzata nelle componenti che contribuiscono a produrre i servizi erogati, compresi i costi energetici, che hanno trovato compensazione nell'incremento dei ricavi anche dovuti al sensibile incremento tariffario.

Per ciò che concerne i **proventi ed oneri finanziari** si registra una netta diminuzione degli oneri bancari (-22.028 Euro, -65%) a seguito della revoca dei fidi bancari a partire dal quarto trimestre 2023, decisa in considerazione della confortevole liquidità media. Gli oneri finanziari su finanziamenti sono in diminuzione da Euro 85.692 a Euro 60.559 (-29%) grazie alla progressione nei piani di ammortamento; dall'altro i proventi finanziari sono in ulteriore crescita, in linea con l'aumento dei tassi di interesse e con la giacenza media, passano da Euro 205.419 a Euro 465.790.

Le **imposte sul reddito** IRAP e IRES ammontano rispettivamente a Euro 355.343 ed Euro 492.459. Quest'ultima è stata calcolata su una base imponibile ridotta, potendo la società beneficiare di perdite fiscali pregresse, maturate grazie alla irrilevanza fiscale dei ristori governativi per il Covid, che sono state interamente utilizzate per l'importo residuo di Euro 3.489.281.

Complessivamente, i risultati della gestione in termini economici e finanziari dell'esercizio chiuso sono stati sufficienti a fronteggiare gli impegni di ammortamento dei finanziamenti accesi, a permettere gli interventi necessari o opportuni per il mantenimento e lo sviluppo dell'attività aziendale e ad accantonare le risorse finanziarie indispensabili per sostenere il programma di sviluppo approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'autofinanziamento della gestione operativa si colloca a circa 7.790.592 Euro, a fronte di flussi finanziari per l'ammortamento dei mutui in corso per 1.300.067 Euro e per attività di investimento per Euro 1.988.816 al netto

dei contributi ex L.R. 6/18 incassati nell'esercizio. Risulta, quindi, nell'esercizio 2023/24 un incremento delle disponibilità liquide pari a 4.501.709 Euro.

Per quanto concerne gli **investimenti operati nell'esercizio**, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, si è dato attuazione agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti, tra cui quelli economicamente più importanti:

- ultimazione della revisione generale e revamping tecnologico della Funivia Courmayeur;
- prosecuzione e completamento delle attività di revisione generale della Seggiovia Gabba;
- prosecuzione delle attività di revisione generale della Seggiovia Zerotta, che saranno completate nel corso dell'estate 2025;
- avvio della costruzione delle nuove garitte delle sciovie Tzaly e Greyes;
- effettuazione di migliorie dell'impianto di innevamento programmato, in particolare rifacimento totale della linea sul primo muro della pista Internazionale;
- acquisto di un mezzo battipista, di una motoslitte e di un quadriciclo;
- sostituzione del trattore dotato di trincia frontale con un nuovo mezzo più moderno.
- progettazione delle nuove telecabine Maison Vieille e Chécrouit e effettuazione, tra le opere propedeutiche al cantiere previsto per il prossimo anno, dello spostamento delle linee elettriche a media tensione interferenti;
- oltre agli investimenti di minore entità, necessari al mantenimento in

efficienza del compendio produttivo;

Sulla base delle rendicontazioni delle spese sostenute per gli investimenti finanziati ai sensi della L.R.6/2018, la società ha incassato nell'esercizio dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta contributi per 3.628.813 Euro. Il dettaglio di tale contribuzione è fornito in nota integrativa in specifico paragrafo.

Nell'aggiornare il **piano strategico**, il consiglio di amministrazione, preso atto che il progetto di sostituzione delle funivie Youla e Arp, pur ultimato e appaltabile, è in attesa di ottenere i necessari fondi a valere sulle leggi regionali di settore, ha riesaminato le priorità, avviando la progettazione delle telecabine Maison Vieille e Chécrouit, e prevedendo il completamento del programma di adeguamento delle infrastrutture e di rilancio anche dell'attività estiva. Le iniziative previste e per cui si è richiesto il finanziamento regionale sono il revamping della stazione della funivia Courmayeur, il completamento della revisione generale della seggiovia Zerotta, equipaggiandola anche per il trasporto delle biciclette, l'adeguamento della seggiovia Aretu con la sostituzione delle seggiole, una ulteriore tranche di ammodernamento dell'impianto di innevamento, la costruzione di un impianto di distacco valanghe di tipo gasex sulla cresta d'Arp, un ampliamento dell'impianto gasex della Corba Dzeleuna, il revamping e potenziamento della rete radio, passando alla tecnologia digitale, oltre alle necessarie revisioni e adeguamenti delle funivie Youla e Arp, che giungono a scadenza di vita, in attesa che vengano sostituite dal nuovo impianto. Quest'ultima attività non è di semplice e scontata attuazione, stante l'evoluzione della normativa tecnica intervenuta negli

oltre 60 anni di vita di quegli impianti; attualmente, si stanno progettando ex novo i carrelli e relativi freni sulle portanti, in luogo di quelli attuali che non sono recuperabili, in quanto non conformi alla normativa subentrata.

La maggior parte degli investimenti è eligibile ai finanziamenti a valere sulla legge regionale n.6 del 2018, che ammette aiuti pubblici in regime di funding gap. La Vostra società, con gli attuali criteri, potrà aspirare a percentuali di contribuzione dal 50% al 60% e occorrerà valutare attentamente la capienza delle risorse proprie e della capacità di indebitamento rispetto alla quota residuale.

Il business plan approvato a febbraio 2024 stanziava somme per il potenziamento dell'attività estiva, il cui incremento è ritenuto strategico. In quest'ambito si è finalmente ottenuta l'autorizzazione ad asfaltare alcuni tratti della viabilità di servizio al comprensorio. Questa viene utilizzata da diverse utenze, quali i gestori dei locali e i loro fornitori, i proprietari di abitazioni e fondi, il personale e le ditte impiegate nella manutenzione degli impianti a fune, nonché i ciclisti, gli escursionisti e i turisti in genere; si tratta, pertanto, di un traffico promiscuo di pedoni, automezzi e mezzi pesanti che insiste su di un percorso totalmente sterrato. Come più volte rimarcato dal consiglio di amministrazione, questa promiscuità costituisce un ostacolo allo sviluppo turistico estivo del territorio, che può essere attenuato con l'asfaltatura, che confina il traffico veicolare e riduce fortemente rumore e polveri. Parallelamente è stata ultimata la progettazione e, nell'autunno 2024, iniziata la costruzione di alcuni tracciati per le mountain bike.

A partire dall'estate 2024, il posizionamento rispetto alla comunicazione

esterna, soprattutto in ambito locale, è stato reindirizzato verso una maggiore presenza e un profilo più alto, anche con l'obiettivo di aumentare il peso rispetto alle strategie regionali.

Sono proseguiti i **rapporti di collaborazione** con gli operatori economici e con i soggetti istituzionali del territorio. È continuata con successo l'iniziativa dell'apertura notturna della funivia Courmayeur, cofinanziata dagli esercenti del Plan Chécrouit, che dal 2012 costituisce una caratteristica del nostro comprensorio. Sono proseguiti i rapporti di continua collaborazione con l'amministrazione comunale di Courmayeur sul piano delle iniziative promozionali e, più in generale, dell'operatività ed organizzazione della stazione e del sostegno fornitori, per quanto di competenza, sul piano autorizzativo nell'attuazione degli investimenti. Prosegue la gestione unitaria come zona blu delle aree del parcheggio presso la funivia Val Veny, sulla base di un'apposita convenzione. È stata confermata anche per l'estate 2024 la contribuzione comunale a copertura delle perdite inerenti l'apertura estiva della funivia Val Veny. In sinergia con gli uffici comunali ci occupiamo di gestire la rete di monitoraggio della parete sovrastante il Plan Chécrouit, contrattualizzata con l'università di Firenze. Nell'autunno si è siglata un'apposita convenzione trilaterale con il Comune e il Consorzio di miglioramento fondiario Dolonne Val Veny con ad oggetto l'asfaltatura di alcune piste di servizio sul comprensorio.

La società ha fornito il suo pieno sostegno alle attività agonistiche promosse dalle associazioni sportive locali e da quelle che l'hanno scelta come base di appoggio; sono state effettuate 84 competizioni, di cui 25 organizzate dalle Scuole di Sci.

Inoltre, continua il coordinamento e la ricerca di possibili sinergie con le altre società del gruppo, in particolare nell'acquisizione di beni e servizi con procedure comuni in cui la società Cervino S.p.A. funge da centrale di committenza, e nella speciale collaborazione con la Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a., anche attraverso la condivisione delle risorse umane attuata mediante lo strumento del distacco di personale.

Tra le **vicende giudiziarie**, sono pendenti alcuni contenziosi con sciatori infortunatisi sul comprensorio, già accesi nei precedenti esercizi, che sono stati presi in carico dalla nostra compagnia assicurativa. In particolare è sempre pendente il giudizio relativo ad un infortunio del 28 gennaio 2022, all'arrivo della pista 13 Checrouit, riguardo al quale la compagnia non ha aderito alla richiesta di indennizzo.

Inoltre è ancora in corso un procedimento penale a carico del direttore delle piste a seguito di querela presentata da una sciatrice, per lesioni al ginocchio da lei patite in un incidente sciistico del 5 gennaio 2022; è in corso la trattativa con la compagnia assicuratrice per arrivare all'indennizzo e alla remissione di querela.

Nell'esaminare le possibili **fonti di rischio** si constata con soddisfazione che, ove la stagione consenta il regolare esercizio del comprensorio, le performance economiche e finanziarie della società raggiungono e superano i livelli previsti, ma, nel contempo, non si può ignorare che permane un grado di alea elevato, collegato ai rischi connaturati nella nostra attività, segnatamente il rischio meteorologico e quelli di natura commerciale. Infatti, l'attività della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. attiene all'offerta di servizi per il tempo libero, quindi, per definizione,

superflui. L'aggravamento della contrazione in atto dell'economia italiana e europea è un elemento a cui la società risulterebbe particolarmente sensibile e costituisce il principale fattore di incertezza, che potrebbe invertire il trend di crescita degli ultimi anni del settore turistico. Non trascurabili sono i rischi operativi, la gestione di un complesso ricreativo sportivo in ambito montano offre attività intrinsecamente pericolose, in ragione delle energie in gioco correlate a velocità elevate degli sciatori e della potenziale esposizione a pericoli naturali, segnatamente i fenomeni valanghivi e gravitativi in genere. Sono attivi piani di sicurezza per fronteggiare e prevenire tali evenienze, in particolare la parete che ha dato origine al fenomeno di crollo del febbraio 2020, è soggetta a monitoraggio continuo, tramite un'apposita rete di sensori installata dal Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze. Inoltre, è attiva un'adeguata copertura assicurativa del tipo all risks, stipulata nell'ambito di un accordo quadro tra tutte le società funiviarie, sulla base di uno schema di polizza comune.

La Vostra società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari e il rischio di perdite su crediti commerciali è pressoché nullo in quanto si opera prevalentemente con pagamento anticipato.

Quanto ai rischi collegati all'ambito amministrativo, la Vostra società ha adottato un modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", e ha istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta

applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento. Si è aggiornato a termini di legge il piano anticorruzione. Tali nuovi dispositivi si aggiungono e integrano i modelli ISO 9001 e ISO 14001 già operativi da anni. Si continua inoltre ad operare per il progressivo aggiornamento degli impianti e in generale del patrimonio dell'azienda ai più moderni standard di sicurezza.

Sintesi e indici di bilancio.

Quale risultato di sintesi di tutti i fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, come esaurientemente illustrato e dettagliato nei prospetti di bilancio e nella relativa nota integrativa, la società ha raggiunto una buona posizione reddituale e di liquidità. Oltre a conseguire i propri obiettivi aziendali si ritiene, inoltre, che l'attività della società abbia efficacemente supportato, quale suo indotto, le attività economiche e sportive dell'area e della comunità in cui essa opera.

Per l'andamento dei flussi finanziari si rimanda allo schema di rendiconto finanziario incluso nella nota integrativa. Alla data di chiusura dell'esercizio le disponibilità sui c/c bancari ammontavano a complessivi Euro 14.574.379.

Si forniscono di seguito alcuni indicatori economici e finanziari nella loro evoluzione pluriennale:

Indici Economici	2020	2021	2022	2023	2024
Costo del Personale / Ricavi Vendite	37,3%	438,6%	40,8%	33,6%	30,8%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	5,2%	-21,6%	13,7%	23,2%	31,5%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-0,9%	-16,9%	-1,1%	0,5%	2,2%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	4,3%	-38,4%	12,7%	23,8%	33,7%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	2,4%	-38,4%	10,9%	21,2%	28,9%

Indici Finanziari	2020	2021	2022	2023	2024
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,72	0,66	0,71	0,77	0,81
Ritorno sul Capitale Netto ROE	0,9%	-0,8%	4,2%	9,1%	12,2%

Attività di direzione e coordinamento, informativa ai sensi dell'art.

2497-bis C.C.

Alla data di chiusura del bilancio la Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finaosta S.p.A., che detiene il 92,474% del capitale sociale e che esercita tale prerogativa secondo le previsioni della L.R. 20/2016 e s.m.i.

Art. 2428, 1) - Attività di ricerca e sviluppo.

Non sussistono.

Art. 2428, 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La società è controllata da Finaosta S.p.a., che detiene una quota del 92,474% del capitale sociale, con la quale risultano accesi contratti di mutuo finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti nel tempo realizzati nelle infrastrutture esercite dalla società. Alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi debiti finanziari in tal senso per complessivi Euro 3.565.265, di cui Euro 565.294 in scadenza entro 12 mesi.

Inoltre, la società ha versato a Finaosta nell'esercizio una somma di Euro 1.287,25 a titolo di emolumento per il ruolo di Consigliere ricoperto dalla dott.ssa Artiglia Valentina, dipendente della finanziaria.

Finaosta S.p.a. controlla direttamente la società Pila S.p.a., gestore dei biglietti a validità regionale. Con la Pila S.p.a. intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico e, quindi, finanziario, legati al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione

dei proventi e ad accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela.

Per l'esercizio concluso i rapporti in essere sono stati i seguenti:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 3.047.118
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 204.178
- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 136.277
 - debiti commerciali: Euro 179.488

Finaosta S.p.a. controlla, inoltre, direttamente le società Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a., Monterosa S.p.a., Funivie Monte Bianco S.p.a. e Cervino S.p.a. con le quali intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico, e quindi finanziario, in virtù di accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela. Per l'esercizio i rapporti in essere erano i seguenti:

❖ Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 163.675
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 135.100

alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi

- crediti commerciali: Euro 5.379
- debiti commerciali: Euro 268

❖ Funivie Monte Bianco S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 26.254
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 201.242

alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi

- crediti commerciali: Euro 0

- debiti commerciali: Euro 0

❖ Monterosa S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 9.261
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 185

alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi

- crediti commerciali: Euro 0
- debiti commerciali: Euro 0

❖ Cervino S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 8.241
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 18.303

alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi

- crediti commerciali: Euro 2.730
- debiti commerciali: Euro 0

Finaosta S.p.a. controlla indirettamente il capitale sociale della CVA Energie S.r.l., con la quale sono attivi contratti di fornitura di energia elettrica di bassa e media tensione, il cui valore nell'esercizio è ammontato a Euro 1.589.441, mentre i debiti aperti al 30 settembre 2024 sono di Euro 69.513.

Non esistono, alla data di del bilancio, rapporti in essere con altre società tra quelle previste dall'articolo 2428 del codice civile.

Art. 2428, 3) e 4) - Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società ed eventuali acquisti o alienazioni nell'esercizio.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria, e nessun acquisto o

alienazione è stato in tal senso operato nel corso dell'esercizio.

Art. 2428, 6) - Evoluzione prevedibile della gestione.

L'avvio della stagione invernale con innevamento soddisfacente, consente di coltivare attese per i mesi successivi su ottimi livelli e costituisce un elemento rassicurante rispetto al mantenimento di una confortevole redditività e il proseguimento del programma di adeguamento e rinnovamento della Società.

Il Consiglio di amministrazione aggiorna periodicamente il piano finanziario e di investimenti, monitorando lo stato del complesso produttivo aziendale e in particolare le scadenze obbligatorie degli impianti funiviari.

Nel corso dell'esercizio ha continuato a trovare applicazione la Legge Regionale 26 marzo 2018 n.6 "Interventi regionali a sostegno delle infrastrutture sportive nei complessi funiviari di interesse sovralocale". A fronte delle domande presentate dalla Vostra società, sono stati ammessi a finanziamento investimenti a valere sul bilancio 2024 per l'importo di 4.006.593 Euro e sul bilancio 2025 per l'importo di 22.842.944 Euro, il provvedimento dirigenziale del 7280 del 05/12/2024 prevede una contribuzione a fondo perduto per un importo di 3.070.955 Euro a valere sul 2024 e 14.548.671 per il 2025. Sono state presentate domande di finanziamento, a valere sul bilancio regionale 2026, per complessivi 27.344.741,00 Euro, secondo il programma investimenti approvato, stanti gli attuali orientamenti del governo regionale vi saranno ulteriori stanziamenti a sostegno del settore.

A questo proposito, il Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2025-2027, l'atto in cui sono condensati gli obiettivi dell'azione di

Governo, contempla espressamente tra gli interventi strategici, oltre alla telecabina Maison Vieille già finanziata, i due ulteriori impianti previsti dal programma di potenziamento del comprensorio messo a punto dal Consiglio di Amministrazione: Telecabina Chécrouit e Funivia Arp.

Art. 2428, 6bis) Strumenti derivati, obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario ed esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Come noto, la Società è controllata dalla Finaosta S.p.A. con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima. Alla data del 30 settembre 2024 risultano accesi debiti per complessivi Euro 3.565.265, di cui Euro 565.294 in scadenza entro 12 mesi..

Sono altresì iscritti in bilancio debiti per finanziamenti nei confronti di Unicredit S.p.A. per Euro 1.941.216, dei quali Euro 701.273 da restituire nell'esercizio successivo.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine generati dalle passività finanziarie, è positiva per Euro 13.307.812.

Anche l'indice di indipendenza finanziaria si attesta ad un livello soddisfacente pari a 0,81 a conferma della buona capitalizzazione della Società, dell'indipendenza dai finanziamenti esterni e della solidità della struttura.

Inoltre, la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla Finaosta S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi considerevolmente bassi ancorché rappresentino il tasso di riferimento del mercato valdostano.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sul governo societario

Sedi secondarie.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nei mesi di ottobre e novembre si sono ultimati tutti gli interventi manutentivi e di investimento sopra descritti, in particolare gli interventi relativi alle opere complementari dell'impianto di innevamento programmato, che ha potuto essere utilizzato per la piena potenzialità nell'avvio della stagione invernale. E' inoltre terminata la costruzione delle garitte Tzaly e Greyes.

Si è anche potuto ultimare nel mese di novembre l'asfaltatura dei percorsi al Plan Chécrouit, che hanno copertura nell'ambito dell'iniziativa "Lo sci per tutte le abilità". Ulteriori tratti della strada interpodereale di servizio saranno asfaltati il prossimo anno a cura del Consorzio di miglioramento fondiario, con la nostra contribuzione alla metà della spesa.

Nel corso dell'autunno si è dato avvio al cantiere per la realizzazione dei tracciati di MTB nella zona della Val Veny, sotto la supervisione del sig. Martello Enrico alla cui ditta sono affidati i lavori, chiuso a metà novembre

allorché la praticabilità delle aree veniva pregiudicata. I lavori riprenderanno in primavera con l'obiettivo di ultimare il tracciato nel mese di giugno 2025.

La stagione invernale 2024/25 è iniziata il 30 novembre, nel rispetto della data programmata con l'apertura della parte alta del comprensorio, grazie all'ottimo lavoro della squadra innevamento e battitura piste.

Le temperature, infatti, sono state miti per tutta la prima quindicina del mese di novembre, consentendo solo a fatica attorno al 20 novembre di attivare l'impianto di innevamento. Una forte nevicata preannunciata per il 25 novembre si rivelava, invece, di minore intensità, circa 20 cm in paese, e caratterizzata da forte vento nella parte alta del comprensorio che ne penalizzava estremamente la posa al suolo. Fortunatamente, un notevole abbassamento delle temperature al di sotto dello zero consentiva di attivare a pieno regime l'impianto di innevamento e la produzione di neve artificiale. Venivano approntate quindi per l'apertura del 30 novembre, a tariffa promozionale, le piste Internazionale, Lazey, Checrouit ed il campetto Tzaly con gli impianti Telecabina Chécrouit, Aretu, Gabba, Bertolini e Tzaly, oltre agli arroccamenti Dolonne, Funivia Courmayeur e Seggiovia Maison Vieille; per il weekend di Sant'Ambrogio si apriva il 6 dicembre la seggiovia Pra Neyron e nei giorni successivi la seggiovia Dzeleuna. Grazie al perdurare delle condizioni di freddo, dal 13 dicembre diventava operativo il settore Val Veny con l'apertura della pista 2 e della seggiovia Zerotta e, nei giorni seguenti, con l'approntamento della pista Gigante. Dal 13 dicembre trovava, inoltre, applicazione la tariffazione piena di biglietteria. Per l'avvio del periodo di festività natalizie, si stima

che il comprensorio potrà essere aperto a regime con tutte le piste servite da innevamento programmato, mentre per la frequentazione delle piste servite dalle Funivia Youla e Arp si dovranno attendere condizioni di innevamento naturale più abbondante.

Codice in materia di protezione dei dati personali.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Privacy (GDPR n. 679/2016) la società ha provveduto a nominare il DPO e, sotto la guida dello stesso, a recepire le nuove disposizioni normative. Il DPO ha anche l'incarico di consulente per tutte le società funiviarie valdostane, consentendo in tal modo una impostazione unitaria ed una attività di monitoraggio più precisa e puntuale. Nella sua attività di consulenza, il DPO è assistito da un ingegnere esperto di sistemi informativi, al fine di gestire al meglio gli aspetti privacy legati al sistema di biglietteria Skidata. Nel 2019, con il supporto di consulenti, è stato istituito il "Registro dei trattamenti" (previsto dall'art. 30 del GDPR), il quale contiene un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all'interno della società e rappresenta il punto di partenza della valutazione dei rischi (attualmente in corso, a cura dello stesso DPO). Sempre sotto la guida di consulenti sono state riviste tutte le informative e le modalità per la raccolta dei consensi al trattamento dei dati; sono state inoltre formalizzate una serie di procedure, inserite nel sistema qualità, riguardanti la gestione dei sistemi informatici e le disposizioni da attuare in caso di data breach (violazione di dati personali).

Il rispetto della compliance in materia di privacy è presidiato da un consulente esterno che esegue verifiche di audit a cadenza regolare.

Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, con deliberazione del Consiglio regionale n° 2933/XVI del 22 novembre 2023, ha stabilito di fissare per l'anno 2024 e per il successivo triennio 2024 – 2026, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale. Nello specifico, per le società controllate e operanti nel settore impianti a fune è richiesto:

- il mantenimento di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio;
- il rispetto degli indirizzi delineati con deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 14 dicembre 2022, volti a garantire la concreta attuazione dei principi di pubblicità, imparzialità e economicità nelle procedure di reclutamento del personale

Questa società persegue sin dal 2010 gli obiettivi individuati dalla delibera della giunta regionale che ha dato mandato alla Finaosta di acquisire il pacchetto azionario di maggioranza e confermati nei successivi atti:

1. garantire la continuità aziendale,
2. recuperare la redditività per garantire la sostenibilità dell'attività aziendale a medio e lungo termine. Infatti, l'acquisizione è stata motivata dalla decisione della Compagnie des Alpes, che deteneva il controllo, di congelare ogni sviluppo, a causa della insufficiente redditività,

3. l'ulteriore esigenza di recupero di compliance su molti fronti.

I risultati degli esercizi trascorsi permettono di affermare che gli obiettivi sono sostanzialmente raggiunti e l'esercizio concluso ha confermato i livelli di frequentazione e redditività.

Si fa, nel contempo, rilevare che al carattere eminentemente commerciale della nostra attività è correlata una variabilità dei ricavi, i quali risentono di tutte le aleatorietà dell'attività di impresa, in primis di quelle di natura metereologica. Per converso, la struttura dei costi è maggioritariamente caratterizzata da costi fissi, che per loro natura non possono essere ridotti oltre una certa soglia.

Con specifico riferimento al risultato di esercizio al 30 settembre 2024, che chiude con un utile di Euro 5.099.341, risultato migliore di sempre, si può concludere che l'equilibrio finanziario è stato mantenuto e che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto dalla Società e con esso il vero obiettivo di garantire la continuità dell'attività sociale.

Signori Azionisti, desideriamo in questa sede ringraziarvi per la fiducia accordataci e ringraziare nuovamente tutti coloro che hanno partecipato attivamente in quest'anno di gestione: la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Finaosta, i Comuni di Courmayeur e Pré-Saint-Didier.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il Collegio Sindacale per la costruttiva collaborazione sempre messaci a disposizione nel rispetto dei reciproci ruoli e in modo particolare i dipendenti, che hanno contribuito, con il loro impegno, la loro professionalità e il loro entusiasmo, ai risultati raggiunti dall'impresa.

Infine, ringraziamo anche tutti i Clienti che ci hanno accordato la loro fiducia il loro gradimento e i loro consigli, dando a tutta l'azienda la motivazione per impegnarsi in un costante processo di miglioramento.

Courmayeur, 18 dicembre 2024

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Luca Maurizio Rossi



**Relazione
della Società
di Revisione**



*Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39*

All'Assemblea degli Azionisti della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende

un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa la direzione e coordinamento (la FINAOSTA S.p.A.). Il giudizio sul bilancio della COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. non si estende a tali dati.

2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30 settembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

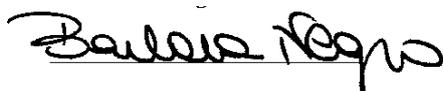
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2024 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. al 30 settembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)



(Un Socio)

Torino, 3 gennaio 2025

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.
Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b
Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.
Codice fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Aosta: 00040720070
R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Agli azionisti della società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. al 30 settembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 5.099.341. Il progetto di bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2024, è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, attività conferita dall'Assemblea dei soci della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. alla società di Revisione REVI.Tor s.r.l., ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ci ha consegnato la propria relazione datata 3 gennaio 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.
Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b
Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.
Codice fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Aosta: 00040720070
R.E.A. Aosta: 31283

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo preso atto che in seguito alle modifiche alla L.R. n.20/2016 apportate dalla L.R. n.11/2022, in particolare la previsione contenuta nell'articolo 2bis, l'attività di direzione e coordinamento della società, ai sensi dell'art 2497 del c.c. è stata conferita a FINAOSTA S.p.a.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza ed in data 18.12.2024, in modalità videoconferenza, abbiamo provveduto ad analizzare congiuntamente il progetto di bilancio.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione sul governo societario esercizio 2023/2024 ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. n. 175/2016.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, C.C. non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale).

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, C.C. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Il Collegio Sindacale segnala inoltre che:

- E' stato incrementato il Fondo Manutenzioni Cicliche sulla base degli interventi manutentivi programmati previsti dalla normativa vigente in ambito funiviario;

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Aosta, 3 gennaio 2025

Il Collegio Sindacale

Lucaat Marco – Presidente del Collegio Sindacale

Celesia Veronica – Sindaco Effettivo

Joridz Laura – Sindaco Effettivo


COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Bilancio di esercizio al 30-09-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Courmayeur - Strada Dolonne - La Villette 1/B - Iscritta alla Camera di Commercio di Aosta
Codice Fiscale	00040720070
Numero Rea	AO 31283
P.I.	00040720070
Capitale Sociale Euro	26.641.292 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	43.39.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Finaosta S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2024	30-09-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.047	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.701.796	1.046.561
7) altre	6.687.989	6.997.521
Totale immobilizzazioni immateriali	8.393.832	8.044.082
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.263.574	12.889.192
2) impianti e macchinario	24.606.966	13.504.871
3) attrezzature industriali e commerciali	1.527.342	1.332.710
4) altri beni	109.737	131.550
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.844.127	9.881.206
Totale immobilizzazioni materiali	40.351.746	37.739.529
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	146.085	146.085
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	146.085	146.085
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.543	2.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	2.543	2.543
Totale crediti	2.543	2.543
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	148.628	148.628
Totale immobilizzazioni (B)	48.894.206	45.932.239
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	711.813	773.626
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	711.813	773.626
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.141	207.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	231.141	207.785
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.386	124.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	144.386	124.272
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	813.567	123.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	813.567	123.892
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.174	447.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	223.174	447.386
Totale crediti	1.412.268	903.335
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.560.614	10.060.601
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	13.765	12.069
Totale disponibilità liquide	14.574.379	10.072.670
Totale attivo circolante (C)	16.698.460	11.749.631
D) Ratei e risconti	435.600	244.841
Totale attivo	66.028.266	57.926.711
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.641.292	26.641.292
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	521.663	521.663
III - Riserve di rivalutazione	2.139.159	2.139.159
IV - Riserva legale	751.376	584.898
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.570.071	3.406.985
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	6.570.071	3.406.985
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.099.341	3.329.564
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	41.722.902	36.623.561
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	360.000	295.275
Totale fondi per rischi ed oneri	360.000	295.275

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.260	41.510
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.294	604.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.999.971	3.562.312
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.565.265	4.166.341
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	701.273	696.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.239.943	1.941.217
Totale debiti verso banche	1.941.216	2.637.255
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.759.468	1.045.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.759.468	1.045.358
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.476	219.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	263.476	219.607
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	560.705	254.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	560.705	254.884
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.885	103.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.885	103.355
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.204	230.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	275.204	230.858
Totale debiti	8.455.219	8.657.658
E) Ratei e risconti	15.447.885	12.308.707
Totale passivo	66.028.266	57.926.711

Conto economico

	30-09-2024	30-09-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.626.473	15.737.800
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	229.740	101.451
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	260.263	371.460
altri	2.647.992	2.213.453
Totale altri ricavi e proventi	2.908.255	2.584.913
Totale valore della produzione	20.764.468	18.424.164
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.679.526	1.526.565
7) per servizi	4.138.779	4.414.102
8) per godimento di beni di terzi	139.684	142.075
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.877.592	3.754.743
b) oneri sociali	1.220.258	1.209.178
c) trattamento di fine rapporto	231.692	232.469
d) trattamento di quiescenza e simili	65.221	62.284
e) altri costi	25.507	27.581
Totale costi per il personale	5.420.270	5.286.255
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	310.543	317.177
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.118.733	2.727.869
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.429.276	3.045.046
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.813	33.299
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	64.725	64.725
14) oneri diversi di gestione	276.648	258.690
Totale costi della produzione	15.210.721	14.770.757
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.553.747	3.653.407
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	465.791	205.419
Totale proventi diversi dai precedenti	465.791	205.419
Totale altri proventi finanziari	465.791	205.419
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	41.128	47.868
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	31.267	71.688
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.395	119.556
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	393.396	85.863
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.947.143	3.739.270
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	847.802	409.706
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	847.802	409.706
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.099.341	3.329.564

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-09-2024	30-09-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.099.341	3.329.564
Imposte sul reddito	847.802	409.706
Interessi passivi/(attivi)	(393.396)	(85.863)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(93.044)	(58.859)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.460.703	3.594.548
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	361.638	359.478
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.240.626	2.431.257
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	23.182	21.965
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.086.149	6.407.248
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	61.813	33.299
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(43.471)	61.529
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	757.980	(671.301)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.808)	(1.492)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.264)	(26.821)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(514.127)	(327.209)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.318.273	5.475.253
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	230.923	(17.028)
(Imposte sul reddito pagate)	(462.440)	(355.228)
(Utilizzo dei fondi)	(296.164)	(429.598)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.790.591	4.673.399
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.952.990)	(193.122)
Disinvestimenti	100.280	60.300
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(136.106)	539.733
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.988.816)	406.911
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.300.068)	(2.700.349)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.300.068)	(2.700.349)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.501.707	2.379.961
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.060.601	7.681.570
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	12.069	11.139
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.560.614	10.060.601
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	13.765	12.069
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.574.379	10.072.670

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa – parte iniziale

Signori Azionisti,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 30 settembre 2024.

Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Evidenziamo che la società, per l'esercizio in commento, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in quanto ricade nelle condizioni di esonero previste dal D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127 – Capo III – art. 27.

La presente Nota integrativa espone informazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica mentre le informazioni sulla situazione della società e sull'andamento della gestione sono incluse nella Relazione sulla gestione.

Si fa rinvio al contenuto di tale documento per quanto riguarda:

- a) la natura dell'attività dell'impresa;
- b) i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate;
- c) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Notizie di carattere generale

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai Principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

A tale proposito, si comunica che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato, nel dicembre 2016, le nuove versioni dei Principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e che si applicano a partire dai bilanci d'esercizio e consolidati che hanno avuto inizio dal 01/01/2016 o da data successiva. Il restyling ha riguardato la quasi totalità dei principi sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale con nuovi chiarimenti e nuovi trattamenti contabili. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la prima fase di applicazione dei Principi contabili nazionali revisionati nell'ambito del progetto di aggiornamento disposto dal D.lgs. 139/2015, l'Organismo Italiano di Contabilità ha ravvisato la necessità di apportare degli emendamenti ad alcuni degli stessi già applicabili al bilancio in chiusura.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, si precisa che non si è derogato ad alcuna previsione in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di formazione ed i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio.

Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario che compongono il presente Bilancio d'esercizio risultano conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quella stabilita dagli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile. Conseguentemente, il bilancio è redatto adottando i seguenti criteri esposti, finalizzati a manifestare con chiarezza la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio sociale.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dettati dal codice civile.

Si precisa che le poste dell'Attivo patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, dai fondi di ammortamento e svalutazione, mentre per le partecipazioni, per le rimanenze e per i crediti, unicamente dai rispettivi fondi di svalutazione. Analogamente, l'indicazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo è stata fornita secondo un principio di esigibilità giuridica e non in base ad un criterio finanziario di liquidità/esigibilità degli stessi. Per il resto, sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2424-bis del codice civile riguardanti le singole voci patrimoniali ivi contemplate, le disposizioni di cui all'art. 2425-bis del codice civile in ordine all'iscrizione dei componenti di reddito nonché le disposizioni di cui all'art. 2425-ter del codice civile in ordine alla redazione del Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale o del Conto economico precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dalla citata disposizione per quelle voci il cui ammontare è irrilevante ai fini del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; di tale evenienza, se del caso, si darà comunque atto nel seguito della presente Nota integrativa;

- ai sensi del 5° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, vi è perfetta comparabilità tra le voci del bilancio d'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 del codice civile, non sono in genere riscontrabili elementi dell'Attivo e del Passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio salvo quanto specificamente annotato nel seguito della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di formazione ed esposizione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Infine, si segnala che, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un euro intero, viene iscritta nel Patrimonio netto alla voce "Varie altre riserve" (che può essere di valore positivo o negativo) e nel Conto economico alle partite "Altri ricavi e proventi" e agli "Oneri diversi di gestione" senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile.

I valori negativi del Patrimonio netto, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono esposti tra parentesi.

Considerazioni sulla continuità aziendale

L'emergenza sanitaria connessa alla diffusione pandemica del Covid-19 aveva già comportato nel corso degli esercizi precedenti rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese. I danni a livello produttivo avevano messo a dura prova grandi e piccole imprese che tutt'ora dovranno confrontarsi con le implicazioni connesse a tre temi: i) l'elevato costo di approvvigionamento delle materie prime e del fabbisogno energetico, ii) gli ultimissimi sviluppi geo-politici legati agli eventi bellici che riguardano la crisi tra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina, iii) l'inflazione che nel recente passato ha eroso il potere di acquisto delle famiglie.

Il tema della continuità aziendale in dipendenza delle varie emergenze anzi richiamate ha rivestito un ruolo centrale nel processo di redazione degli ultimi bilanci. La valutazione della presenza delle condizioni di continuità della gestione ha assunto una forte rilevanza alla luce delle incertezze sul futuro andamento dei mercati di approvvigionamento di materie prime e fonti energetiche ed infine sugli esiti del conflitto tra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina, dando comunque esito positivo rispetto alla sussistenza del postulato della continuità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, valutata sussistente con riferimento all'attesa capacità dell'impresa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, in ossequio alle indicazioni del Principio contabile OIC 11 di riferimento.

Si rimanda per maggiori approfondimenti alle informazioni indicate nel paragrafo di questa Nota integrativa dedicato alle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo che precede, la valutazione delle voci del Bilancio d'esercizio è stata effettuata, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, tenuto conto, in particolare, della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo patrimoniale nonché della separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha predisposto come punto di riferimento per l'interpretazione del codice civile.

In generale, e ad esclusione degli aggiustamenti richiesti dall'adozione degli emendamenti ai nuovi Principi contabili, i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente salvo quanto diversamente indicato nel corpo della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile e dal 2° comma dell'art. 2423-bis del codice civile.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto, al loro costo originario ad eccezione di costi sostenuti per la costruzione delle piste sciistiche che nell'esercizio 1975/76 sono stati rivalutati ai sensi della legge 2 dicembre 1975 n. 576.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura:

le spese per linee elettriche in 30 anni;

le spese sostenute per il marchio "Courmayeur Mont Blanc" in 20 anni;

il software applicativo in 5 anni;

gli oneri sostenuti per la stipula dei mutui in base alla durata di ogni singolo finanziamento;
le piste da sci in 40 anni;
costi di impianto e ampliamento in 5 anni;
sito web in 5 anni.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

A seguito del recepimento della nuova versione del Principio contabile OIC 24, dall'esercizio 2016 i costi di transazione sui finanziamenti non si capitalizzano più tra le immobilizzazioni immateriali ma si considerano come oneri finanziari da scontare.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed i relativi incrementi di esercizio, sono riportati in bilancio, con la sola eccezione delle rivalutazioni operate ai sensi delle leggi che le hanno consentite, ad un valore non superiore al prezzo di costo sostenuto fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Più in dettaglio, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte, per i cespiti acquistati da economie esterne, al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione quali spese di trasporto ed installazione e, per i cespiti di produzione interna, al costo di esecuzione dell'opera sino al momento della prima utilizzazione ed escludendo comunque gli oneri finanziari e le spese generali, eccezion fatta per gli eventuali interessi passivi su finanziamenti contratti per la fabbricazione interna, maturati precedentemente l'entrata in funzione del cespite. Nel corso dell'esercizio in chiusura non è stato imputato ai valori delle immobilizzazioni materiali alcun onere finanziario.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni costituenti le Immobilizzazioni materiali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi del Principio contabile OIC 19.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle Immobilizzazioni tecniche sono spese direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, vale a dire comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono portate ad incremento del valore del cespite cui si riferiscono secondo i principi di cui sopra ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio", il costo delle Immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le Immobilizzazioni materiali tutt'ora iscritte in bilancio al termine dell'esercizio non sono mai state in passato oggetto di svalutazioni.

Il costo delle Immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche corrispondenti ai piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Sono state rispettate anche le disposizioni fiscali in materia e cioè l'articolo 102 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota ridotta rispetto a quella applicata sugli altri beni; tale aliquota è rappresentativa della loro minore partecipazione al processo produttivo e tiene altresì conto della loro residua vita futura.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio e sono qui di seguito analiticamente esposti, ad eccezione di quello applicato per l'ammortamento della nuova Seggiovia Bertolini e della nuova Seggiovia Dzeleuna, che sono stati calcolati in base alla vita tecnica residua degli impianti, senza la prevista riduzione per il primo esercizio:

Impianti e fabbricati:

Fabbricati funiviari	4
Uffici, autorimesse, locali commerciali, centro assistenza comprensorio	3
Costruzioni leggere	5
Opere varie (disboscamenti, impianti fissi di linea, ecc.)	4
Impianti elettromeccanici	10
Sciovie	10
Impianti antivalanghe (GAZ-EX)	7,5
Linee elettriche	4
Impianti elettrici e telefonici	5
Acquedotti	2,5
Strade e piazzali	4
Piscina	5
Telecabina Dolonne e seggiovia Pra Neyron:	
Opere civili	3
Impianti elettro-meccanici	5
Nuova Seggiovia Bertolini	40 anni
Nuova Seggiovia Dzeleuna	22 anni
Acquedotto	2,5
Collettore fognario	2,5

Innevamento programmato:

Fabbricati	3
Condutture	2,5
Macchinari elettromeccanici	5

Bar e ristoranti:

Fabbricati	3
Impianti specifici	12
Mobili ed arredi	10
Attrezzatura	25

Impianti termici	8
<u>Attrezzatura varia e mobili:</u>	
Attrezzature varie d'esercizio	12
Mobili, arredi	12
Macchine elettriche ufficio	20
Autovetture	25
Autocarri, mezzi battipista, macchine movimento terra	20
<u>Officina:</u>	
Attrezzatura	10

Non sono stati conteggiati ammortamenti sugli impianti in corso di realizzazione e sui beni acquistati nel corso dell'esercizio ma non pronti per l'uso.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il criterio del costo. La partecipazione nella Monterosa S.p.A. nel passato è stata svalutata in relazione alle perdite considerate durevoli.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione del carburante e dei supporti di biglietteria valutati al FIFO. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti nell'Attivo circolante al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi attivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di riservare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'Attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i crediti in rassegna, è stata poi verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di crediti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi fatta eccezione per alcuni saldi creditori di natura tributaria del tutto marginali e pertanto irrilevanti a questi fini.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. I fondi stanziati sono classificati nell'Attivo dello Stato patrimoniale a rettifica diretta dei relativi crediti. I crediti, per i quali è possibile riscontrarne l'inesigibilità, vengono interamente svalutati. Il conseguente onere è esposto alla voce "Oneri diversi di gestione" del Conto economico. L'onere è controbilanciato da una corrispondente utilizzazione del fondo svalutazione crediti o del fondo rischi, esistente al termine dell'esercizio precedente.

Eventuali incassi successivi di crediti precedentemente svalutati, sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui avviene l'incasso alla voce "Altri ricavi e proventi".

Nell'esercizio in chiusura, non si è ritenuto apportare alcuna rettifica ai crediti per specifici casi di dubbio realizzo così come non sono stati effettuati stanziamenti a fronte del generico rischio di insolvenza dei propri debitori.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, qualora esistenti, sono valorizzate al minore fra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

quanto ai depositi bancari e postali ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;

quanto al denaro e ai valori bollati in cassa a loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e /o costi comuni a due o più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel caso in cui le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, i ratei e i risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e quindi la ripartizione del provento o del costo, con la conseguente attribuzione all'esercizio in commento della quota parte di competenza, viene effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato dal Principio contabile OIC 18.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

A decorrere dall'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione dei singoli impianti, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Seggiovia Prà Neyron", "Seggiovia Bertolini" e "Telecabina Dolonne"; nell'esercizio 2030/2031 sono programmate le ispezioni speciali degli impianti "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 è programmata quella per la "Seggiovia Bertolini".

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e stimata alla data di chiusura dell'esercizio, costituita con le quote determinate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Più nello specifico, il Trattamento di fine rapporto è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La Finanziaria 2007 (L. 296/2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale con efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 secondo le quali le quote maturate e maturande da tale data vengono destinate, per scelta effettuata dai dipendenti, alla previdenza complementare ovvero al fondo di tesoreria presso l'Inps.

Debiti

I debiti sono esposti nel Passivo al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi passivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di esaminare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel Passivo sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i debiti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del

metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di debiti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Contributi regionali

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi delle leggi regionali 18 giugno 2004 n. 8, 27 febbraio 1998 n. 8 e 7 agosto 1986 n. 42, concorrono alla formazione del reddito d'impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni cui ineriscono, sotto la forma di quote di risconto proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento poste a carico dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I Ricavi ed i Proventi, i Costi e gli Oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, etc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua costruzione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite vengono calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

Le attività per imposte anticipate vengono stanziare sulle differenze temporanee deducibili, con applicazione dell'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile.

L'ammontare delle imposte differite viene calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Si precisa che nel presente bilancio non sono state stanziare imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”

Non sono iscritti in bilancio “Costi di impianto e ampliamento” e “Costi di sviluppo”.

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non sussistono.

La società detiene però partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese (di cui si riportano i dati degli ultimi bilanci approvati):

Pila S.p.A.

sede: Gressan, Frazione Pila n°16

capitale sociale: euro 8.993.497,50

patrimonio netto al 30/06/2024: euro 31.477.010

utile esercizio 2023/2024: euro 3.863.690

azioni possedute: n. 61.280 azioni di nominali euro 2,50 pari all'1,70% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 142.328;

Monterosa S.p.A.

sede: Gressoney La Trinité (AO), Località Staffal 17

capitale sociale: euro 29.554.903,26

patrimonio netto al 30/06/2024: euro 38.305.300

utile esercizio 2023/2024: euro 2.532.366

azioni possedute: n°19.162 di nominali € 0,18 pari allo 0,01167 % del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 3.757

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 1.344.771 e sono interamente riferiti a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall'euro.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L' OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E "ALTRE RISERVE"

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altre Riserve" è formata dalla riserva straordinaria di euro 6.570.071.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL' ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessivi euro 2.311.857, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

Allargamento e sistemazione Nuova Pista Arp - Fase 2	108.043
Innevamento	483.716
RG Funivia Courmayeur	507.423
RG Seggiovia Zerotta	476.348
Fabbricato SC Le Greye	130.740
Fabbricato SC Tzaly	136.092
Nuova Telecabina Maison Vieille	191.554
Riqualficazione fabbricati funivia Courmayeur	45.781
Sostituzione puleggia TC Dolonne	130.740
Realizzazione tracciati MTB	101.420

Le fidejussioni ricevute da terzi, per complessivi euro 516, sono costituite da una fideiussione ricevuta da Intesa San Paolo S.p.A. a favore di Valeco S.p.A. per gli oneri derivanti dalla convenzione stipulata, in cui Valeco S.p. A. autorizza CMBF S.p.A. a conferire all'impianto gestito da Valeco S.p.A. i rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

E', poi, in essere un'ipoteca di primo grado di euro 1.500.000, data a garanzia del mutuo Finaosta di euro 1.000.000, su quattro immobili siti in Courmayeur nelle località Entrèves e Colle Chécrouit.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall'attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di Courmayeur.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL'ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 17

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario e c/deposito	465.791
Totale	<u>465.791</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	41.128
Totale	<u>41.128</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	11.836
Interessi passivi su mutui	19.431
Totale	<u>31.267</u>

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sussistono.

2427.14 PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nel corrente esercizio non sono state stanziare imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	133.137	-	-	1.046.561	14.791.905	15.971.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	133.137	-	-	-	7.794.384	7.927.521
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	1.046.561	6.997.521	8.044.082
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.059	-	-	655.235	-	660.294
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1.012	-	-	-	309.532	310.544
Totale variazioni	-	-	4.047	-	-	655.235	(309.532)	349.750
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	138.196	-	-	1.701.796	14.791.905	16.631.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	134.149	-	-	-	8.103.916	8.238.065
Valore di bilancio	0	0	4.047	0	0	1.701.796	6.687.989	8.393.832

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	32.583.593	69.253.973	6.111.365	1.846.112	9.881.206	119.676.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.694.401	55.749.102	4.778.655	1.714.562	-	81.936.720
Valore di bilancio	12.889.192	13.504.871	1.332.710	131.550	9.881.206	37.739.529
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	37.769	2.716.581	710.590	18.185	2.255.061	5.738.186
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	10.285.265	-	-	(10.285.265)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	361	-	-	-	6.875	7.236
Ammortamento dell'esercizio	663.026	1.899.751	515.958	39.998	-	3.118.733
Totale variazioni	(625.618)	11.102.095	194.632	(21.813)	(8.037.079)	2.612.217
Valore di fine esercizio						

Costo	32.621.001	82.255.819	6.363.455	1.864.297	1.844.127	124.948.699
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.357.427	57.648.853	4.836.113	1.754.560	-	84.596.953
Valore di bilancio	12.263.574	24.606.966	1.527.342	109.737	1.844.127	40.351.746

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

1.701.796

Pista Arp

1.701.796

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

1.844.127

Nuova funivia Arp

826.976

Innevamento

693.155

RG Sciovia Le Greye

12.672

RG Sciovia Tzaly

12.400

Nuova TC Maison Vieille

255.022

Nuova TC Checrouit

13.936

Riqualficazioni fabbricati funivia Courmayeur

6.246

Sostituzione pulegge TC Dolonne

23.720

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

Beni in patrimonio per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

1) Immobilizzazioni immateriali:

- costi per costruzione piste

legge 02.12.1975 n. 576

72.642

2) Immobilizzazioni materiali

- terreni e fabbricati

legge 02.12.1975 n. 576

125.553

legge 19.03.1983 n. 72

1.162.395

legge 30.12.1991 n. 413

2.050.104

3.338.052

- impianti e macchinario

legge 02.12.1975 n. 576

137.679

legge 19.03.1983 n. 72

271.033

408.712

- attrezzature industriali e commerciali

legge 02.12.1975 n. 576

5.337

- altri beni

legge 02.12.1975 n. 576

2.018

Totale delle rivalutazioni eseguite sui beni tuttora in patrimonio:

Totale

3.826.761Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0

d) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti 146.085

Monterosa SpA 3.757

Pila SpA 142.328

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	2.543	2.543	2.543	0
Totale crediti immobilizzati	2.543	2.543	2.543	0

Crediti immobilizzati v/altri 2.543

Depositi cauzionali:

Consorzio Dolonne 75

Gaglianone Mario 500

Demanio Idrico 639

Pozzo innevamento Zerotta 1.329

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	773.626	(61.813)	711.813
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	773.626	(61.813)	711.813

I) Rimanenze**711.813**

Materie prime, sussidiarie e di consumo			711.813
Biglietteria		38.427	
Gasolio - mezzi battipista		564.651	
Gasolio - riscaldamento		51.310	
GPL		6.130	
Ricambi a magazzino		51.294	
Arrotondamento		1	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	207.785	23.356	231.141	231.141	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	124.272	20.114	144.386	144.386	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	123.892	689.675	813.567	813.567	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	447.386	(224.212)	223.174	223.174	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	903.335	508.933	1.412.268	1.412.268	0

C.II) Creditia) Entro l'esercizio successivo **1.412.268**Crediti verso clienti 231.141

Clienti: 128.722

Fatture da emettere: 102.419

Centro raccolta rottami 4.076

Comune di Courmayeur 98.344

Arrotondamento -1

Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti 144.386

Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo 142.503

Cervino SpA 2.730

Funivie Piccolo San Bernardo SpA 3.496

Pila SpA 136.277

Fatture da emettere entro l'esercizio successivo 1.883

Funivie Piccolo San Bernardo SpA 1.883

Crediti tributari 813.567

Crediti tributari		813.567
Erario c/TVA da rimborsare	118	
Credito di imposta L. 160/2019	4.162	
Credito di imposta L. 178/2020 anno 2025	226.856	
Credito di imposta L. 178/2020 anno 2026	226.856	
Credito di imposta L. 178/2020 anno 2027	226.858	
Erario c/lres - ritenute su contributo Ravda soccorso piste	7.610	
Erario c/lres - ritenute su interessi attivi di c/c bancario	121.106	
Arrotondamento	1	
Crediti v/altri:		223.174
Crediti diversi:		223.174
Inail: anticipi contributi	31.123	
Fornitori c/anticipi	99	
Crediti diversi (contributo Ravda soccorso piste netto ritenuta)	182.652	
Crediti diversi (contributo Fondimpresa)	9.223	
Crediti diversi (rimborso oneri permessi Comune di La Thuile)	77	

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.060.601	4.500.013	14.560.614
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	12.069	1.696	13.765
Totale disponibilità liquide	10.072.670	4.501.709	14.574.379

IV) <u>Disponibilità liquide</u>		14.574.379
Depositi bancari		14.560.614
Intesa Sanpaolo Spa	130.032	
Unicredit Banca Spa	8.149	
Banco BPM	5.421.374	
Banca di Credito Cooperativa Valdostana	9.001.060	
Arrotondamento	-1	
Denaro e valori in cassa		13.765
Cassa uffici Courmayeur	508	
Cassa biglietteria	10.000	
Cassa parcheggi	3.257	

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	117.250	163.952	281.202
Risconti attivi	127.591	26.807	154.398
Totale ratei e risconti attivi	244.841	190.759	435.600

D) RATEI E RISCONTI		435.600
<u>Ratei attivi:</u>		281.202
Interessi attivi di c/c bancario e c/deposito	281.202	
<u>Risconti attivi:</u>		154.398
Sorvoli terreni	8.330	
Assicurazioni	84.032	
Concessione ponte radio	588	
Canone frequenze Gaz-ex	147	
Libri, riviste, giornali (abbonamenti)	308	
Locazione pannelli informativi	165	
Noleggio webcam meteoeye	1.056	
Assistenza telefonica parcheggio Dolonne	314	
Consulenze amministrative (RSPP)	1.553	
Servizi vari	211	
Licenza Zoom	55	
Tasse per licenze (canone RAI e SIAE)	234	
Manutenzione ascensori	1.371	
Noleggio escavatore	197	
Manutenzione presidi antincendio	447	
Canone manutenzione erogatori di gasolio	5.086	
Canone manutenzione DAE	141	
Affitto appartamento La Saxe	2.000	
Software:licenze/manutenzioni	26.860	
Fidejussione	5	
Canone piattaforma Snowit	10.000	
Consulenze commerciali	11.298	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.641.292	-	-		26.641.292
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663	-	-		521.663
Riserve di rivalutazione	2.139.159	-	-		2.139.159
Riserva legale	584.898	166.478	-		751.376
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.406.985	3.163.086	-		6.570.071
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	3.406.985	3.163.086	-		6.570.071
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.329.564	-	3.329.564	5.099.341	5.099.341
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	36.623.561	-	-	5.099.341	41.722.902

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale **26.641.292**

Valore al 30/09/2023 26.641.292

Valore al 30/09/2024 26.641.292

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

II) Riserva sovrapprezzo azioni **521.663**

Valore al 30/09/2023 521.663

Valore al 30/09/2024 521.663

La riserva da sovrapprezzo delle azioni risulta formata con apporti di denaro da parte dei soci. La riserva da sovrapprezzo delle azioni può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C). Tale riserva non può essere distribuita fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile. Al di fuori del predetto vincolo di non distribuibilità, tutte le altre utilizzazioni di tale riserva sono sempre disponibili.

III) <u>Riserva di rivalutazione</u>	2.139.159
Riserva ex L. 19.03.1983 n°72	98.928
Riserva ex L. 30.12.1991 n°413	2.040.231
Valore al 30/09/2024	<u>2.139.159</u>

Valore invariato rispetto al precedente esercizio. La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

In caso di distribuzione ai soci (effettuabile se non dopo la vendita dell'immobile rivalutato ovvero quando l'intero importo oggetto di rivalutazione è stato recuperato attraverso la procedura di ammortamento) è prevista la tassazione in capo alla società.

IV) <u>Riserva legale</u>	751.376
Valore al 30/09/2023	584.898
Destinazione quota utile esercizio 2022/2023	166.478
Valore al 30/09/2024	<u>751.376</u>

La riserva legale risulta costituita per euro 22.152 da versamenti in denaro da parte dei soci (a seguito della conversione in euro del capitale sociale), per euro 479.107 da utili di esercizi precedenti. La riserva legale non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A) e per la copertura delle perdite (B).

VII) <u>Altre riserve</u>	6.570.071
<u>Riserva straordinaria</u>	
Valore al 30/09/2023	3.406.985
Destinazione quota utile esercizio 2022/2023	3.163.086
Valore al 30/09/2024	<u>6.570.071</u>

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	26.641.292	Capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663	Capitale	A, B, C
Riserve di rivalutazione	2.139.159	Utili	A, B, C
Riserva legale	751.376	Capitale e utili	A, B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	6.570.071	Utili	A, B, C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	6.570.071		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	295.275	295.275
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	64.725	64.725
Totale variazioni	-	-	-	64.725	64.725
Valore di fine esercizio	0	0	0	360.000	360.000

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

360.000

Fondo manutenzioni cicliche

Seggiovia Pra Neyron

Valore al 30/09/2023	40.000
Accantonamento esercizio 2023/2024	20.000
Valore al 30/09/2024	<u>60.000</u>

Telecabina Dolonne

Valore al 30/09/2023	52.600
Accantonamento esercizio 2023/2024	26.300
Valore al 30/09/2024	<u>78.900</u>

Seggiovia Bertolini

Valore al 30/09/2023	202.675
Accantonamento esercizio 2023/2024	18.425
Valore al 30/09/2024	<u>221.100</u>

Il fondo è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate nell'esercizio 2030/31 per le Ispezioni speciali della "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 per la "Seggiovia Bertolini".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	41.510
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	750
Totale variazioni	750
Valore di fine esercizio	42.260

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	4.166.341	(601.076)	3.565.265	565.294	2.999.971	1.344.771
Debiti verso banche	2.637.255	(696.039)	1.941.216	701.273	1.239.943	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.045.358	714.110	1.759.468	1.759.468	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	219.607	43.869	263.476	263.476	0	-
Debiti tributari	254.884	305.821	560.705	560.705	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.355	(13.470)	89.885	89.885	0	-
Altri debiti	230.858	44.346	275.204	275.204	0	-
Totale debiti	8.657.658	(202.439)	8.455.219	4.215.305	4.239.914	1.344.771

D) DEBITI

8.455.219

Debiti verso soci per finanziamenti

3.565.265

Entro l'esercizio successivo

565.294

Fornitore Finaosta Spa

0

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

3.000

Mutui Finaosta

562.294

Oltre l'esercizio successivo

2.999.971

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

13.500

Mutui Finaosta

2.986.471

Debiti verso banche

1.941.216

Entro l'esercizio successivo

701.273

Unicredit Spa

701.273

Oltre l'esercizio successivo

1.239.943

Unicredit Spa	1.239.943	
<u>Debiti v/fornitori</u>		1.759.468
Fornitori	549.366	
Fatture da ricevere	1.273.155	
Note di credito da ricevere	-63.053	
<u>Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		263.476
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo	112.191	
C.V.A. Energie Srl a s.u.	37.891	
Cervino SpA	14.563	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	268	
Pila SpA	59.469	
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo	46.335	
Pila SpA	15.080	
C.V.A. Energie Srl a s.u.	31.255	
Debiti diversi entro l'esercizio successivo	104.950	
Debiti v/Pila Spa c/abbonamenti Covid	104.935	
Debiti v/Pila Spa c/ricevute fiscali	15	
<u>Debiti tributari</u>		560.705
Debiti tributari	560.705	
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	48.259	
Erario c/ritenute lavoro autonomo	2.313	
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	240	
Erario c/IVA	3.530	
Erario c/IRES	426.294	
Erario c/IRAP	80.069	
<u>Debiti v/istituti di previdenza</u>		89.885
Debiti v/istituti di previdenza	89.885	
Inps dipendenti	40.470	
Previndai	4.050	
Fopadiva	39.834	
Inps collaboratori	5.532	
Arrotondamento	-1	
<u>Altri debiti</u>		275.204
Altri debiti	275.204	
Depositi cauzionali posto auto Dolonne	5.000	
Deposito cauzionale Rey su affitto immobile noleggio sci	2.567	
Dipendenti c/retribuzioni	150.668	
Dipendenti c/rimborso spese	45	
Emolumenti consiglieri di amministrazione	19.208	
Emolumento collegio sindacale	41.357	
Contributi sindacali	183	
Debiti diversi	3.207	

Debiti v/clienti per abbonamenti stagionali Covid-19	41.918
Dipendenti c/welfare	1.135
Dipendenti c/cauzioni	856
Clienti c/acquisti buoni Gift Web	557
Dipendenti c/concorso pasto	8.505
Arrotondamento	-2

E' stato rilevato, con il criterio del costo ammortizzato, il debito per il mutuo di euro 1.000.000 stipulato il 20 ottobre 2016 con la Finaosta SpA. Il tasso nominale dell'1% è stato rideterminato nella misura dell'1,5% in conseguenza dell'attualizzazione degli oneri, per complessivi euro 33.645,40, relativi alle spese notarili, a quelle di istruttoria ed al costo dell'ipoteca.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	249.893	19.409	269.302
Risconti passivi	12.058.814	3.119.769	15.178.583
Totale ratei e risconti passivi	12.308.707	3.139.178	15.447.885

E) RATEI E RISCONTI

15.447.885

<u>Ratei passivi:</u>	269.302
Assicurazioni	6.151
Interessi passivi di mutuo e finanziamento	21.087
Spese per il personale dipendente - retribuzioni e contributi	242.063
Arrotondamento	1
<u>Risconti passivi:</u>	15.178.583
Accordo biglietteria Pontal-Clavel	603
Affitti attivi aziende	40.398
Affitti attivi spazi pubblicitari	5.592
Contributi in c/impianti	14.678.276
Contributi in c/impianti industria 4.0	453.714

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Biglietteria invernale	16.816.298
Biglietteria estiva	473.555
Trasporti diversi	9.078
Vendite accessorie	2.795
Vendita Courma Card	114.903
Commissioni vendite c/mandato	46.410
Pubblicità	80.011
Corse serali	83.422
Arrotondamento	1
Totale	<u>17.626.473</u>

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	229.740
Totale	<u>229.740</u>

A5) Contributi in c/esercizio

Contributo Energia in Vetta - Invitalia	70.000
Contributo Ravda soccorso piste	190.263
Totale	<u>260.263</u>

A5) Altri ricavi e proventi diversi

Ricavi autorimessa	179.944
Prestazioni soccorso piste	113.600
Ricavi posti auto Dolonne	12.072
Proventi gestione parcheggio Val Veny	38.535
Affitto aziende/locali diversi	246.900
Affitto spazi pubblicitari	457.681
Vendita materiale di recupero	8.269
Rimborsi spese diverse	44.676
Rimborsi spese registrazione	880
Prestito di personale	23.853
Rimborso accisa carburante autotrazione	89.168
Abbuoni attivi diversi	2
Sopravvenienze attive correnti	36.922
Proventi diversi	13.642
Diritti di segreteria	2.907
Plusvalenze patrimoniali	99.919
Proventi su crediti pos e park	21
Contributi in c/impianti	921.652
Fondimpresa	9.223
Noleggio battipista con trincia	8.638
Gare e manifestazioni	17.254

Rimborso costi apertura estiva Vel Vény	52.176
Bonus industria 4.0 L. 178/2020	266.998
Ricavi attività estive	3.057
Arrotondamento	3
Totale	2.647.992

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Combustibile riscaldamento	34.876
Carburanti mezzi battipista	479.244
Carburante autotrazione autovetture	9.291
Carburante autotrazione autocarri	3.797
Acquisti manutenzione impianti	327.322
Acquisti manutenzione innevamento	124.949
Acquisti manutenzione immobili	1.096
Acquisti manutenzione mezzi movimento terra	133
Acquisti manutenzione battipista	204.926
Acquisti manutenzione automezzi	16.142
Acquisti beni inferiori a 516 euro	23.829
Beni vari officina	2.543
Materiale di consumo	57.882
Piccola attrezzatura	12.991
Vestiario/attrezzatura dipendenti	84.385
Acquisti piste, strade, piazzali	70.521
Materiale per gare	1.290
Materiale per soccorso	28.852
Materiale biglietteria	113.052
Materiale segnaletica	1.112
Acquisti diversi	42.738
Acquisti parcheggio-tunnel Dolonne	1.159
Gas per riscaldamento	6.855
Acquisti magazzino elettrico	30.542
Arrotondamento	-1
Totale	1.679.526

B7) Per servizi

Prestazioni mediche D.L. 626/94	14.637
Corsi formazione professionale	16.780
Manutenzione impianti	277.905
Manutenzione impianto innevamento	25.679
Manutenzione immobili	88.436
Manutenzione piste, strade, piazzali	2.200
Manutenzione mezzi movimento neve	94.809
Manutenzione automezzi	9.973
Manutenzioni diverse	67.411
Direzione di esercizio, consulenze	64.064
Assicurazioni	270.803

Trasporti	84.799
Pulizie impianti	92.091
Prestazioni servizi vari	8.350
Servizio soccorso sulle piste	80.559
Sgombero neve piazzali/strade	41.513
Spese per certificazione ISO	3.161
Assicurazioni snowcare	34.128
Servizi svolti da Pila S.p.a.	147.022
Compenso direttore piste	14.000
Gestione Snowpark	56.100
Costi gestione parcheggio Val Veny	15.747
Servizi di vigilanza	8.375
Emolumenti Amministratori	26.737
Emolumenti Sindacali	41.357
Consulenze amministrative	67.537
Spese legali e notarili	16.144
Software: licenze/manutenzioni	110.863
Revisione contabile bilancio	6.500
Commissioni carte di credito	95.825
Spese per fidejussioni	52
Viaggi e trasferte	8.908
Manutenzione macchine ufficio	3.340
Pulizie uffici	17.400
Spese postali, francobolli	686
Spese di rappresentanza	1.784
Prestito di personale	18.627
Spese telefoniche	24.842
Pubblicità e promozione	146.834
Gare e manifestazioni	28.500
Provvigioni su biglietteria	77.598
Consulenze commerciali	19.627
Accordi di biglietteria	308.005
Rimborsi spese commerciali	2.700
Inps collaboratori coordinati	3.688
Assistenza telefonica parcheggio Dolonne	1.257
Energia elettrica	1.589.441
Commissioni Telepass Pay	1.987
Arrotondamento	-2
Totale	<u>4.138.779</u>

B8) Per godimento beni di terzi

Sorvoli, affitto terreni	83.996
Affitto autoveicoli	27.189
Noleggio pannelli informativi	1.565
Noleggio webcam meteoeye	4.657
Affitto uffici ed alloggi	15.800
Spese condominiali	6.477
Totale	<u>139.684</u>

B9) Per il personale

a) Salari e stipendi	3.877.592
----------------------	-----------

b) Oneri sociali	1.220.258
c) Trattamento di fine rapporto	231.692
d) Trattamento di quiescenza e simili	65.221
e) Altri costi	25.507
Totale	5.420.270

B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Costi pluriennali diversi	310.310
Oneri su mutui e P.O.	233
Totale	310.543

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	663.026
Impianti e macchinario	1.899.750
Attrezzature industriali/commerciali	515.958
Altri beni materiali	39.999
Totale	3.118.733

B11) Variazioni delle rimanenze

Rimanenze iniziali	773.626
Rimanenze finali	-711.813
Totale	61.813

B13) Altri accantonamenti: accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche

Accantonamento seggiovia Pra Neyron	20.000
Accantonamento telecabina Dolonne	26.300
Accantonamento seggiovia Bertolini	18.425
Totale	64.725

B14) Oneri diversi di gestione

Cancelleria e stampati	8.158
Libri, riviste, giornali	273
Acquisti diversi	96
Materiale pubblicitario	16.400
Omaggi	2.613
Tasse per licenze	10.581
Tasse di circolazione	862
Quote associative	32.607
Vidimazioni, cc.gg., bolli	4.442
Imposte di registro	2.544
Quote associative, CCIAA	1.039
Spese di rappresentanza	7.440
Iva c/omaggi	2.914
Tassa vidimazione libri sociali	516
Smaltimento rifiuti/L. Merli	19.690
Imposta sulle insegne	2.187
IMU	144.970
Abbuoni passivi diversi	10
Risarcimento danni	2.990
Sanzioni	1.362

Costi vari non deducibili	214
Sopravvenienze passive	13.340
Perdite su crediti	1.400
Totale	<u>276.648</u>

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario e c/deposito	465.791
Totale	<u>465.791</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	41.128
Totale	<u>41.128</u>

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	11.836
Interessi passivi su mutui	19.431
Totale	<u>31.267</u>

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

IRES dell'esercizio	492.459
IRAP dell'esercizio	355.343
Totale	<u>847.802</u>

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°15 dell'art. 2427 del codice civile, precisando che il numero medio dei dipendenti occupati nel periodo 01/10/2023-30/09/2024 viene ripartito per categoria considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	23
Operai	73
Totale Dipendenti	99

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°16 dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti all'organo amministrativo ed ai sindaci sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi per il Consiglio di Amministrazione, per la parte di competenza dell'esercizio, ammontano complessivamente ad euro 26.737.

Gli onorari attribuiti al Collegio sindacale ammontano complessivamente ad euro 41.357 (€ 39.766 oltre agli oneri previdenziali del 4% sul compenso e pari ad € 1.591) e riguardano lo svolgimento della funzione di sindaco ai sensi dell'art. 2429 del codice civile (attività di vigilanza) in quanto l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n°39/2010 è stata attribuita alla società di revisione Re.Vi.Tor. Srl.

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dal Collegio sindacale, né prestazioni di diverso genere rispetto ai servizi di verifica sopra indicati.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai sindaci è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, n°16, si dà inoltre evidenza che non esistono anticipazioni né crediti a favore delle persone componenti gli organi sociali. Inoltre la società non ha assunto impegni per conto delle persone componenti tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°16-bis dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti al revisore legale sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi annui spettanti ai Revisori per la revisione legale dei conti sono stati pari ad euro 6.500.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai revisori è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°17 dell'art. 2427 del codice civile precisando che viene indicato, suddiviso per tipologia, il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Il capitale sociale attualmente ammonta ad euro 26.641.291,96 ed è diviso in n. 25.865.332 azioni da nominali euro 1,03 cadauna.

Titoli emessi dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°18 dell'art. 2427 del codice, precisando che non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si dà evidenza che, ai sensi del 1° comma n°19 dell'art. 2427 del codice civile, la società non ha emesso altri strumenti finanziari previsti dall'art. 2436 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta altresì che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°21 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta infine che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono operazioni di locazione finanziaria di cui al 1° comma n°22 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del 1° comma n°22-bis dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Il debito residuo di tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 settembre 2024 ammontavano ad euro 3.565.265 di cui euro 565.294 entro il 30 settembre 2025.

Ad eccezione di quanto sopra non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la società non ha posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale ai sensi del 1° comma n°22-ter dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Con riferimento al punto 22-quinquies e 22-sexies dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società è controllata da Finaosta SpA ma non rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del gruppo Finaosta in quanto tale partecipazione, per la sua maggioranza, è un'attività finanziaria il cui rischio grava sulla Regione Autonoma Valle d'Aosta in virtù dello speciale mandato in essere tra Amministrazione regionale e Finaosta SpA.

La Delibera di Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta n°30/2020 ha inserito Courmayeur Mont Blanc Spa all'interno del perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta, ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile, che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.p.A. detiene il 92,47% del capitale sociale

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Finaosta SpA (esercizio 2023) che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.).

Stato patrimoniale

Cassa e disponibilità liquide	Euro	168.068.792
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	Euro	0
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	Euro	1.362.617
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	1.097.511.111
Partecipazioni	Euro	17.640.815
Attività materiali	Euro	9.446.986
Attività immateriali	Euro	41.856
Attività fiscali correnti	Euro	4.088.425

Altre attività	Euro	5.066.283
Totale attivo	Euro	1.303.226.885

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	1.038.851.938
Passività fiscali	Euro	4.621.376
Altre passività	Euro	3.951.357
Trattamento di fine rapporto del personale	Euro	763.487
Fondi per rischi ed oneri (impegni e garanzie rilasciate)	Euro	333.192
Capitale	Euro	112.000.000
Riserve	Euro	132.392.987
Riserve da valutazione	Euro	777.793
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	9.534.755
Totale passivo	Euro	1.303.226.885

Conto economico

Margine di intermediazione	Euro	18.826.777
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	5.419.249
<i>Risultato netto della gestione finanziaria</i>	<i>Euro</i>	24.246.026
Costi della gestione operativa	Euro	-10.339.748
Utili da cessione di investimenti	Euro	0
<i>Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</i>	<i>Euro</i>	13.906.278
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	Euro	-4.371.523
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	9.534.755

In apposita sezione della relazione sulla gestione gli amministratori hanno indicato i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n°124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il Decreto legge n°34/2019, entrato in vigore il 1° maggio 2019, ha apportato, con l'art. 35, modifiche alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche e che hanno inciso sia sull'ambito oggettivo di applicazione della norma che sul relativo regime sanzionatorio, rimuovendo così le principali difficoltà interpretative sorte nella prima applicazione della disciplina.

Pertanto, facendo riferimento alla citata disciplina, come integrata dalle successive disposizioni, da un lato si fa espresso rinvio, in linea generale, alle indicazioni contenute del Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione

Trasparenza), che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici mentre, dall'altro, si è ritenuto, nello specifico, di non prendere in considerazione le agevolazioni fiscali (ACE, Super ammortamenti, Iper ammortamenti, riduzione Irap, ecc.) in quanto trattasi di benefici generalizzati attribuiti sulla base di criteri generali e predeterminati.

A prescindere da quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione Trasparenza), al quale si fa comunque espresso rinvio, e tenuto presente il criterio di rendicontazione specificato dal citato intervento normativo (Decreto legge n°34/2019), vale a dire il "criterio di cassa", si dà evidenza che i contributi ricevuti inclusi nella fattispecie e individuati per l'esercizio 2023/2024 sono riportati nella tabella che segue:

<i>Soggetto erogante</i>	<i>Importo incassato</i>	<i>Data dell'incasso</i>	<i>Causale dell'erogazione</i>
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	4.206,17	04/10/23	RG 40 anno - F.Courmayeur KB17
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	371.459,80	03/04/24	Contributo soccorso piste ex L.R 32/2001
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	24.478,94	17/05/24	Rinnovo FVT KS64 Chiecco
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	22.807,53	17/05/24	RG 40 anno - F.Courmayeur KB17
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	12.894,70	17/05/24	Proroga FVT - F.Arp KB11
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	50.829,84	17/05/24	Installazione tappeto KM83 SGV Dzeleuna
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	82.207,90	17/05/24	RG 30°anno - SGV Gabba KC18
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	12.176,04	24/05/24	Potenziamento Innevamento programmato
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	21.079,08	24/05/24	RG Sciovia Tzaly KS220
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	246.697,10	24/05/24	RG SGV Zerotta KC21 30°anno
Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri	70.000,00	29/07/24	Contributo Energie in Vetta
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	11.595,20	20/08/24	Proroga FVT - F.Arp KB11
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	29.244,72	21/08/24	RG SGV Zerotta KC21 30°anno
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	524.187,54	27/08/24	Installazione Reti Pista Arp
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	148.344,05	27/08/24	RG 30°anno - SGV Gabba KC18
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	1.126.012,90	27/08/24	RG 40 anno - F.Courmayeur KB17
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	56.852,30	27/08/24	RG 40 anno - F.Courmayeur KB17
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	278.942,54	27/08/24	Potenziamento Innevamento programmato
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	138.993,07	27/08/24	Potenziamento e rinnovo innevamento programmato
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	196.917,03	27/08/24	RG 40 anno - F.Courmayeur KB17
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	14.912,29	30/08/24	RG Sciovia Tzaly KS220

Regione Autonoma della Valle d'Aosta	410.417,66	30/08/24	Potenziamento programmato	Innevamento
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	74.706,37	30/08/24	Potenziamento programmato	Innevamento
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	76.940,98	30/08/24	RG SGV Zerotta KC21 30°anno	
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	63.369,07	30/08/24	RG SGV Zerotta KC21 30°anno Maggiori spese	

La società ha, inoltre, goduto del tasso dell'1% su tutti i mutui erogati dalla Finaosta Spa.

Tale tasso rappresenta il riferimento del mercato valdostano in quanto la Finaosta Spa lo applica in ottemperanza alle singole leggi di settore.

Si precisa che gli interessi corrisposti nell'esercizio alla Finaosta Spa sono stati di € 41.128.

Si dichiara, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2024 la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo alle disposizioni di cui all'art. 3-quater, co.2, D.L. 135/2018 (convertito dalla L. 12/2019).

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio di euro 5.099.341,11 come segue: euro 254.967,06 a "Riserva legale" (pari al 5% dell'utile) ed euro 4.844.374,05 ad incremento della "Riserva straordinaria".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rossi Luca Maurizio

Firmato in originale

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in

vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base di idonei indici e margini di bilancio.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30 SETTEMBRE 2024

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 settembre 2024, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 30/09/2024 è il seguente:

Il capitale sociale della Società, pari a € 26.641.291,96, è detenuto al 92,474% dalla Finaosta S.p.a., al 5,68% dalla Compagnie du Mont Blanc di Chamonix, allo 0,309 % dal Comune di Courmayeur e per il restante 1,537% da altri azionisti. Esiste un patto parasociale tra la Finaosta S.p.a. e la Compagnie du Mont Blanc.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto al collegio sindacale e la revisione legale dei conti ad una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 19 marzo 2024 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2026. E' composto dai Consiglieri: Rossi Luca Maurizio, Presidente; Artiglia Valentina; Clavel Ivette; Crema Joel Gabriele; Dechavanne Mathieu.

La remunerazione annua degli amministratori è di Euro 32.000 per il Presidente ed Euro 2.400, oltre oneri contributivi, per ognuno degli altri Consiglieri. Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.

Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Direttore Generale Ing. Danilo Chatrian al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

I Sindaci sono stati nominati in data 19 marzo 2024 e rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2026.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto da: Lucat Marco, Presidente; Celesia Veronica e Jorioz Laura, Sindaci effettivi; Betta Cristina e Ferraris Mathieu, Sindaci supplenti.

La remunerazione annua dei Sindaci è di Euro 17.625 per il Presidente e di Euro 11.750 per i Sindaci effettivi.

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

La revisione contabile è affidata alla società di revisione Revi.Tor S.r.l. di Torino, il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2026 con un compenso annuo globale pari ad Euro 6.500.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale mediamente occupato nel periodo di imposta chiuso al 30/09/2024, ripartito per categoria, è la seguente:

Dirigenti 1
Quadri 2
Impiegati 23
Operai 73

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30/09/2024

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2023/2024	Anno 2022/2023	Anno 2021/2022	Anno 2020/2021
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	11.771.342	7.819.694	5.194.445	5.845.281
Indici				
Indice di liquidità immediate (quick ratio)	3,79	3,45	2,66	3,98
Indipendenza finanziaria	0,81	0,77	0,71	0,67
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	8.983.023	6.724.853	4.996.240	3.362.764
Risultato operativo (EBITDA)	8.983.023	6.724.853	4.996.240	3.362.764
Indici				
Return on Equity (ROE)	12,2%	9,1%	4,2%	-0,8%
Return on Investment (ROI)	8,4%	6,7%	3,2%	-0,3%
Altri indici e indicatori				
Capitale circolante netto (CCN)	-2.529.130	-3.468.364	-4.450.327	1.124.965
Posizione Finanziaria Netta a breve (credito +) e (debito -)	13.307.812	8.772.603	5.501.867	6.612.213
Posizione Finanziaria Netta a M/L (credito +) e (debito -)	9.067.898	3.269.074	- 1.299.898	- 2.885.451
Rapporto tra PFN a breve e EBITDA	1,48	1,30	1,10	1,97
Rapporto tra PFN e EBITDA	1,01	0,49	-0,26	-0,86
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,20	0,24	0,36	0,36
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,81%	1,78%	2,72%	3,17%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend in crescita di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società stabilizzata nel tempo.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano i motivi della mancata adozione degli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni		In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore

per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.

Courmayeur, 18 dicembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Rossi Luca Maurizio